

Rotary

Distretto 2071



IL ROTARY COLORA I MONUMENTI



**I VINCITORI DEI PREMI
GALILEI E COLUMBUS**



**VIAGGIO A SINGAPORE
PER LA CONVENTION**



**NOTIZIE DAI CLUB
TEMPO DI GEMELLAGGI**

LA GERENZA

ROTARY 2071 NOTIZIE
Numero 8 - Ottobre 2023 - Anno IX
Direttore responsabile
Mauro Lubrani

▼

Commissione Immagine Pubblica e Comunicazione Rivista Distrettuale
Presidente: Mauro Lubrani
(RC Pistoia-Montecatini Terme)

▼

Membri: Paolo Castiglia (Rc Arezzo),
Martina Tesi (Rotaract Lucca),
Ginevra Ussia (Rotaract Firenze)

▼

Hanno collaborato a questo numero
Sandro Addario, Pietro Belli, Andrea Casali,
Caterina Ceccuti, Luigi de Concilio, Paolo Masi,
Alessandro Montelione, Ronny Mugnaini, Leonardo Vinci Nicodemi,
Martina Nizzi, Massimo Petrucci, Andrea Santini, Tommaso Strambi,
Paolo Tinghi, Enzo Torre, Alissa Zavanelle

Editore: Distretto 2071 Rotary International
c/o Golf Club Punta Ala - Via del Golf n. 1
58043 Punta Ala (GR)

Invio testi e fotografie
magazined2071@gmail.com

Impaginazione e stampa:
Calciosport s.r.l. – Montecatini Terme
Chiuso in redazione il 30 ottobre 2023.
La riproduzione degli articoli, anche parzialmente, è consentita citandone la fonte. I manoscritti e le fotografie, salvo diverso accordo, non verranno restituiti. Gli articoli pubblicati rispecchiano solamente il pensiero degli autori e non comportano responsabilità per la Direzione o l'Editore

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALE DEL GOVERNATORE	3
NOTIZIE DAL DISTRETTO / PREMIO GALILEI	4/5
FOCUS DAI CLUB / RC FIRENZE EST	6/7
NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'APPUNTAMENTO	8/11
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / IL PERSONAGGIO	12/13
I VINCITORI DELLE PRIME DUE EDIZIONI DEL PREMIO	14
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / SPETTACOLO MUSICALE	15
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC SCANDICCI	16
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC MONTECARLO PIANA DI LUCCA	17
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / TORNEO DI BURRACO	18
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC CASENTINO	19
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / AREA TIRRENICA	20
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / PISA	21
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC LUCCA PUCCINI	22
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC FIRENZE EST	23
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / AREA METROPOLITANA	24
GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC SANTA CROCE MONTOPOLI	25
NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNIFICO	26
NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI – COMPENSORIO DEL CUOIO	27
NOTIZIE DAI CLUB / RC FORTE DEI MARMI	28
NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE BRUNELLESCHI	29
NOTIZIE DAI CLUB / RC PITIGLIANO-SORANO-MANCIANO	30
NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO	31
NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	32
NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST	33
NOTIZIE DAI CLUB / RC SAN MINIATO	34
NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE CERTOSA	35
NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI	36
NOTIZIE DAI CLUB / RC ROSIGNANO SOLVAY	37
NOTIZIE DAI CLUB / RC CASENTINO	38
NOTIZIE DAI CLUB / RC MARINA DI MASSA RIVIERA	39
NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA 1	40

ECONOMIA, AMBIENTE, SCIENZA E SALUTE, EDUCAZIONE, IMPRESA, BENESSERE E CURA DELLE PERSONE

IL ROTARY AL “FESTIVAL DELL’ITALIA GENTILE” A FIRENZE

Firenze torna a essere “capitale” della Gentilezza dal 30 ottobre al 5 novembre, con eventi diffusi in tutti e 5 i quartieri della città e a Palazzo Vecchio. Si tratta della terza edizione della manifestazione “Festival dell’Italia gentile”.
Economia, ambiente, scienza e salute, educazione, impresa, benessere e cura delle persone, spiritualità, arte e cultura sono solo alcuni degli ambiti in cui il valore della Gentilezza viene declinato, tra antiche sapienze e le più recenti scoperte scientifiche, e trasformato in progetti concreti capaci di generare un profondo

impatto sociale. Sabato 4 novembre saranno presenti alla manifestazione il Governatore Fernando Damiani e l’artista rotariano Andrea Roggi.
Il Governatore Damiani parteciperà (ore 10) ad una tavola rotonda su “Gentilezza in azienda tra essere e fare” con l’economista Stefano Bartolini, Daniela Oliboni (imprenditrice e amministratrice Hermes consultino), Gianni Spulcioni (HD manager e formatore Modera) e Guido Stratta (direttore People & Organization Enel Group).



FESTIVAL
DELL’ITALIA
GENTILE

SABATO
4 NOVEMBRE

3ª EDIZIONE





EDITORIALE DEL GOVERNATORE

I MIEI PRIMI CENTO GIORNI ALLA GUIDA DEL DISTRETTO

“I due obiettivi che mi ero posto si stanno raggiungendo: erano quelli di avvicinare i soci al Distretto e di incrementare il numero dei giovani e soprattutto delle donne nei nostri club”

di Fernando Damiani

Non avrei mai pensato di avere l'opportunità di effettuare un secondo mandato da Governatore. Ricopro l'impegnativo incarico con lo stesso entusiasmo della prima volta ed è una grande opportunità per me vivere un'esperienza che mi ha lasciato tantissimo già nel primo anno

Dopo il tradizionale inizio con la cerimonia all'Altare della Patria a Roma, ho subito dato il via alle visite ai Club con l'intenzione di concluderle a dicembre. È stato veramente un susseguirsi di incontri di grande spessore ed ho riscontrato in tutti i Club una voglia di fare progetti e di concretizzare idee. Il mio invito è di cercare di condividere iniziative tra più sodalizi in modo da essere ancora più

efficaci. Ho cercato nelle visite di trasmettere ai soci la continuità di messaggio dei miei due presidenti internazionali Shekar Mehta con “Servire per cambiare vite” e Gordon McNally “Creiamo speranza nel mondo”. Ai presidenti ho consigliato di condividere l'anno e di non

portarlo avanti da soli, perché come ogni barca che vuole andare lontano ha bisogno non solo del suo capitano ma di un equipaggio che remi e che sia accanto a chi in quel momento è alla guida del timone. Il 2 settembre, abbiamo avuto una «spedizione» di circa 300 persone promossa dal Distretto all'Isola di Giannutri, una delle perle più esclusive dell'Arcipelago Toscano. Lo scopo era di raggiungere l'area archeologica della villa romana dei Domizi Eno-barbi del II secolo d.C. Uno dei tesori del Sistema Museale dell'Arcipelago Toscano, dove - grazie al Rotary Grosseto e al Distretto 2071 - è stato ricollocato (al coperto anti-intemperie) il celebre «Mosaico del Labirinto».

Inoltre, un buon numero di rotariani del nostro Distretto ha partecipato all'Institute di Roma ed è stata una bella occasione per incontrare i vertici internazionali del Rotary e per capire i cambiamenti della nostra Associazione.

Il mese di settembre si è concluso con un affollato seminario a Populonia dedicato ai nuovi soci e alla comunicazione. Numeri da record che sottolineano quanto sia importante - e al tempo stesso piacevole - conoscere il mondo del Rotary anche oltre l'ambito, pur fondamentale, del proprio Club di appartenenza.

E' stata l'occasione per lanciare un messaggio che è quello di portare all'esterno quello che il Rotary fa per dare una percezione di quello che facciamo a coloro che non conoscono il Rotary. Questo è stato uno dei temi fondamentali nell'ultimo seminario sulla comunicazione, dove abbiamo parlato sia di comunicazione interna, perché tutti i soci siano al corrente di quello che il presidente e il consiglio stanno facendo, ma anche di comunicazione esterna per dare proprio una percezione di tutte le meravigliose attività che noi stiamo facendo sia in ambito internazionale come nelle nostre comunità.

Ad ottobre abbiamo avuto ad Arezzo l'Idir ed ancora una volta abbiamo registrato un'ampia partecipazione di rotariani da tutto il Distretto.

Ebbene devo dire che i due obiettivi che mi ero posto e che avevo posto al nostro Distretto si stanno raggiungendo: erano quelli di avvicinare i soci al distretto e di incrementare il numero dei giovani e soprattutto delle donne nei nostri club. Aumentare l'effettivo tanto per aumentare non è nelle mie intenzioni. Dico ai Club di guardarsi intorno nelle proprie comunità, perché sicuramente ci sono persone che hanno le qualità per diventare rotariani e per dare il loro contributo alla realizzazione dei nostri programmi.

Questi primi 100 giorni sono volati. A questo punto non mi resta che salutare anche gli altri 13 governatori con i quali ho il piacere di condividere questo meraviglioso anno e con i quali facciamo anche tante iniziative insieme ad iniziare dal prossimo incontro sul centenario del primo club in Italia come lo è stato poche settimane fa per il premio Galilei a Pisa.





NOTIZIE DAL DISTRETTO / PREMIO GALILEI

A SCHEWICKARD E BRUNORI IL PREMIO GALILEI DEI ROTARY ITALIANI

La cerimonia di assegnazione si è svolta lo scorso 7 ottobre all'università di Pisa

di Tommaso Strambi

Ilavori del G7, il vertice dei paesi più industrializzati del mondo, sono sempre ampi. E vanno ad affrontare tematiche ad ampio raggio. Compreso quello degli scenari futuri nel campo della medicina. Come accadde al G7 che si tenne in Italia (e precisamente a Taormina) il 26 e il 27 maggio 2017. Quell'incontro fu preceduto anche al G7 della scienze, dove i massimi ricercatori dei Paesi partecipanti si confrontarono anche sui temi legati all'invecchiamento (in 150 anni il numero degli over 80 negli Stati Uniti è passato dal 4% al 38%) e alle malattie neurodegenerative (secondo alcune stime nel 2050 in America i malati di Alzheimer over 80 saranno uno su due) e le ricadute economiche per la società (per la cura dei pazienti affetti da demenza la spesa degli Stati Uniti sarà di 1,3 trilioni di dollari). Indicazioni e parametri che i ricercatori consegnarono ai capi di Stato che si incontrarono nella località siciliana. "Sapete com'è finita? Siccome quello era il primo vertice a cui partecipava Donald Trump come presidente degli Stati Uniti ed era accompagnato dalla moglie Melania, tutti parlarono dei vestiti che indossava lei".

Maurizio Brunori ha 85 primavere, ma nonostante il suo viso sia incastonato in una chioma ed una barba bianchissima, gli occhi sono vivaci e vispi come quelli di un adolescente. Un ragazzino che si stupisce ancora davanti alle scoperte della scienza e alla vista delle proteine al microscopio, nonostante abbia alle spalle centinaia di libri e pubblicazioni da far impallidire anche un premio Nobel. Ed è l'entusiasmo di quella vivacità che lo scorso 7 ottobre ha rapito e coinvolto i partecipanti alla 62 edizione del Premio Internazionale Galileo Galilei promesso dai Rotary Italiani a Pisa.

Maurizio Brunori, infatti, si è aggiudicato la diciottesima edizione della sezione per la Scienza del Premio Galilei, mentre il professor Wolfgang Schweickard la 62 edizione del Premio Internazio-

nale Galileo Galilei. Il primo è una figura di spicco nel campo delle proteine e delle scienze biologiche, mentre il secondo il primo è senior professor dell'Università del Saarland (Germania) e curatore di una monumentale opera sul lessico italiano. La premiazione si è svolta sabato 7 ottobre scorso al palazzo della Sapienza a Pisa, alla presenza del rettore dell'ateneo pisano, Riccardo Zucchi, dell'assessore comunale Massimo Dringoli, del presidente della Fondazione «Premio Galilei», Gianvito Giannelli, del governatore del distretto 2032 del Rotary, Natale Spineto, e del segretario del Premio, Saverio Sani, del governatore del Distretto 2071 Fernando Damiani (con moltissimi altri governatori e past governatore italiani) e del professor Federico Procchi, presidente del Rotary Club Pisa all'interno del quale 62 anni fa su spinta del professor Tristano Bolelli il premio Galileo Galilei è stato istituito.

«Schweickard - ha motivato la commissione che gli assegnato il prestigioso riconoscimento definito il Nobel italiano - è un luminaire nel campo della lessicografia etimologica italiana e un esperto in filologia romanza. Ha dimostrato notevole abilità nel coordinare il lavoro d'équipe e ha ottenuto risultati straordinari nell'ambito della storia della lingua italiana. Le sue ricerche e la sua direzione di grandi progetti hanno fornito strumenti di studio indispensabili e hanno ampliato la nostra comprensione della lingua italiana».

«Brunori ha una carriera scientifica eccezionale - sottolinea l'altra commissione internazionale - che si estende dalla comprensione delle emoproteine alla cristallografia di Laue a tempo risolto e ha dimostrato un contributo straordinario nel comprendere i processi vitali attraverso lo studio delle proteine».

Il premio ai giovani ricercatori, infine, quest'anno è stato assegnato a Francesca Munerol, Francesca Nardelli, Sara Sasseti e Giuliano Liuzzi.



A sinistra, Il professore Wolfgang Schweickard.
A destra, Il professore Maurizio Brunori.
Sopra, Il tavolo della Presidenza alla cerimonia di consegna del "Premio Galilei"

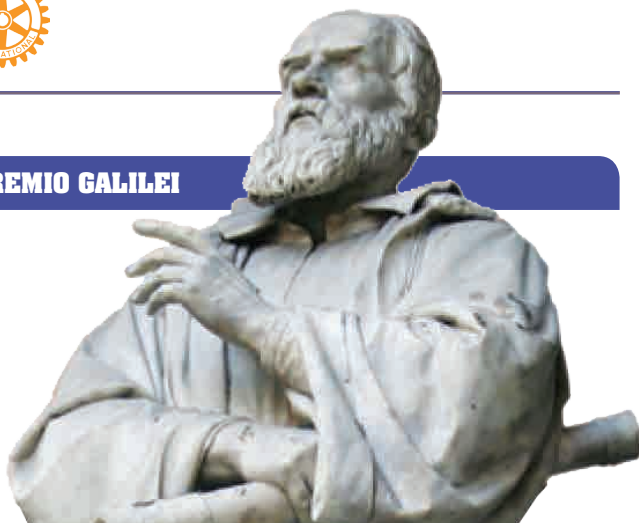




NOTIZIE DAL DISTRETTO / PREMIO GALILEI



Nelle foto,
gli interventi
alla cena di gala
del Governatore
Fernando Damiani
e del Presidente
del Club di Pisa
Federico Procchi



I VINCITORI DEL “GALILEI GIOVANI”

Dal 2011 è stato inoltre istituito il Premio Galilei Giovani attribuito dai Distretti in collaborazione con la Fondazione.

Il Premio Galilei Giovani è riservato ai giovani ricercatori che si siano distinti in discipline umanistiche o scientifiche e che abbiano condotto il proprio lavoro di ricerca nell'ambito del Distretto che bandisce il premio.

Quest'anno i vincitori, indicati dai Distretti, sono stati Francesca Munerol, Francesca Nardelli (residente a Pisa), Sara Sassetti (residente a Pescia) e Giuliano Liuzzi.



Le due ricercatrici vincitrici del premio “Galilei Giovani” per il Distretto 2071: Sara Sassetti e Francesca Nardelli



NOTIZIE DAL DISTRETTO / RC FIRENZE EST

IL PREMIO COLUMBUS A GIOVANNA BOTTERI, TERESA FORNARO E JACOPO LUCHINI

I riconoscimenti per la cultura, la scienza e lo sport a tre personaggi che rappresentano l'eccellenza italiana nel mondo, nel segno del grande navigatore che ha scoperto l'America

La giornalista della Rai Giovanna Botteri, uno dei volti più noti dei corrispondenti dall'estero. Teresa Fornaro, giovane astrobiologa ricercatrice presso l'Inaf-Osservatorio Astrofisico di Arcetri a Firenze. Jacopo Luchini del Gruppo sportivo Fiamme Oro della Polizia di Stato, snowboarder della nazionale italiana paralimpica.

Sono loro i vincitori della 42^a edizione del Premio Columbus 2023, rispettivamente per la cultura, scienza e sport. È il riconoscimento promosso dal Rotary Club Firenze Est, presieduto quest'anno da Sandra Manetti, già assegnato dal 1982 a oltre 130 personalità e istituzioni di spicco, che si sono particolarmente distinte nella loro attività professionali e sociali.

LA CERIMONIA

La cerimonia della premiazione del Columbus 2023 si è svolta giovedì 12 ottobre, un appuntamento fisso nel 531° anniversario della scoperta dell'America da parte di Cristoforo Colombo, nella suggestiva cornice della Biblioteca delle Oblate messa a disposizione dal Comune di Firenze, rappresentato al Premio Columbus dall'assessore Sara

Funaro.

C'è molta fiorentinità nella scoperta e nelle esplorazioni del «nuovo mondo» ha sottolineato il Presidente della Giunta Regionale della Toscana Eugenio Giani, ricordando Paolo dal Pozzo Toscanelli (matematico, astronomo e cartografo cui si ispirò Colombo), Amerigo Vespucci (che dette il suo nome fiorentino al nuovo continente), Giovanni da Verrazzano (esploratore e navigatore originario di Greve in Chianti). Per arrivare, tre secoli dopo, anche a Filippo Mazzei (medico, filosofo e saggista originario di Poggio a Caiano ma naturalizzato cittadino americano) che collaborò – ha ricordato Giani – con il Presidente Thomas Jefferson alla stesura del testo della Dichiarazione d'Indipendenza americana del 1776.

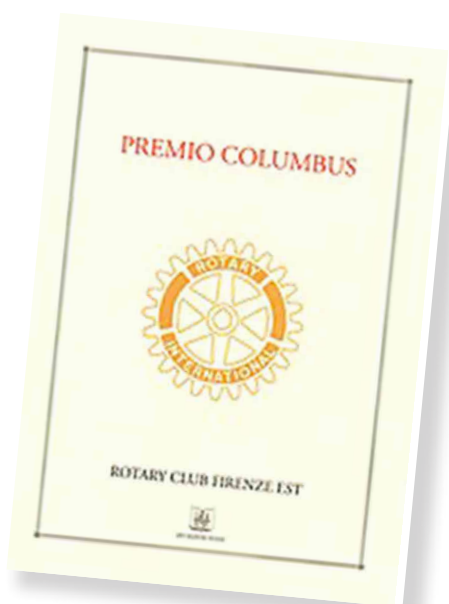
Il saluto degli Stati Uniti è stato portato dalla neo Console Generale a Firenze Daniela Ballard appena insediata. «Sono entusiasta – ha detto in italiano – di continuare la lunga tradizione di amicizia e di collaborazione fra il Rotary Firenze Est e il consolato degli Stati Uniti. L'impegno del Rotary International nelle attività di servizio e nel

Da sinistra, Fernando Damiani, Jacopo Luchini, Giovanna Botteri, Sandra Manetti (presidente RC Firenze Est), Teresa Fornaro e Rodolfo Cigliana, presidente della Commissione Premio Columbus





NOTIZIE DAL DISTRETTO / RC FIRENZE EST



rendere nel mondo un posto migliore per tutti i cittadini è, nella sua essenza, un impegno simile a costruire ponti tra le persone per il bene comune». Affermazione ripresa, con soddisfazione, da Fernando Damiani, Governatore del 2071° Distretto (Toscana) del Rotary International, che ha ricordato i temi di due presidenti internazionali: Shekhar Mehta («servire per cambiare vite») e dell'attuale Gordon Mc Inally («creare speranza nel mondo»). «Su questa linea – ha detto – si muovono anche i 72 Rotary Club della Toscana, molto attivi e presenti sul territorio, come oggi testimonia il Rotary Firenze Est con il Premio Columbus».

LA PROLUZIONE

La Commemorazione Colombiana è stata tenuta da Antonio Musarra, professore associato di Storia medievale presso la Sapienza Università di Roma. «Colombo e Firenze? Un connubio solo apparentemente singolare – ha detto nella sua prolusione – le cui radici vanno ricercate in una lunga tradizione di studi, montante al secolo precedente, quando, tra Dante e Boccaccio, Fazio degli Uberti e Domenico Silvestri, la geografia costituiva un interesse diffuso tra i ceti colti, destinato ad affinarsi nel tempo a seguito dell'arrivo in città della 'Geographia' di Tolomeo. Il primato geografico fiorentino avrebbe creato le condizioni perché un genovese ostinato, anch'egli figlio d'una lunga tradizione, potesse tentare il

viaggio oceanico». Qui il testo integrale della prolusione del professor Musarra.

Molti applausi alla consegna dei premi Columbus, selezionati da una commissione presieduta dal professor Rodolfo Cigliana. Soddisfazione di Giovanna Botteri: «il Sindaco di Firenze mi ha consegnato due anni fa le chiavi della città di Firenze. Inoltre sono vissuta 13 anni per lavoro negli Stati Uniti. Direi che vado bene per il Columbus» ha detto con una battuta. Teresa Fornaro ha parlato della missione Nasa Mars 2020 con il rover Perseverance, dove ha guidato il gruppo lavoro Laboratory Analogs Working Group, per l'interpretazione delle osservazioni in situ e l'identificazione di composti minerali e organici di Marte. Emozione e sincero apprezzamento per il riconoscimento appena ricevuto da parte di Jacopo Luchini, 33 anni di Prato, nato con un'aplasia della mano sinistra che non gli ha impedito di diventare campione internazionale di snowboard. «Considero questo Premio Columbus non per me ma assegnato idealmente a tutti i miei compagni di sport paralimpico» ha detto tra gli applausi, tra i quali quelli di Massimo Porciani, Presidente del Comitato Regionale Toscana del Comitato Italiano Paralimpico (Cip) presente in sala e che a stento ha trattenuto le emozioni di quel momento.

Sandro Addario



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'APPUNTAMENTO

VIAGGIO A SINGAPORE PER LA CONVENTION ROTARY

Si svolgerà dal 25 al 29 maggio: è il modo migliore per i nuovi soci ma anche per quelli con più anzianità di servizio di conoscere la nostra Associazione su scala mondiale

Care Amiche, cari Amici, ad oggi, 6 ottobre, mancano 231 giorni alla Convention del Rotary International che si terrà a Singapore.

Più in dettaglio, dal 25 al 29 maggio, si svolgeranno i lavori della 115^a Convention a Singapore, ufficialmente Repubblica di Singapore. Una città-Stato del sud-est asiatico, situata sull'estrema punta meridionale della penisola malese, a 152 km a nord dell'equatore. È uno stato insulare, in quanto si sviluppa su un arcipelago formato da 58 isole, la più grande e principale delle quali è l'isola di Singapore che ospita la metropoli. Una città multiculturale e vibrante con 5.46 milioni di abitanti.

La convention prevede due sedi: Marina Bay Sands e il National Stadium.

L'art. 57. Convention del RI, Cap. VII del Rotary Code of Policies, al comma 10, quando definisce lo scopo della Convention, recita: "Lo scopo principale dell'annuale Convention del RI è spronare, ispirare e informare i Rotariani a livello mondiale, offrendo un forum attraverso il quale perseguire gli obiettivi strategici dell'associazione".

Già questa premessa basterebbe a spiegare il perché è importante partecipare ad un Congresso internazionale. Se mi consentite la similitudine, è un po' come salire in un palazzo molto alto con

l'ascensore esterno o panoramico; man mano che si sale la tua vista si allarga e gode di paesaggi più ampi. Così è nel Rotary, una volta che esci dalle realtà limitate, seppur piacevoli e gratificanti, dei Club e partecipi agli appuntamenti di formazione distrettuale, poi di Zona, come il recente Institute a Roma, fino alla Convention Internazionale, entrerai sempre di più nei meccanismi del Rotary e apprezzerai tutte le attività, programmi e progetti avviati dal Rotary. La conoscenza del Rotary così ne uscirà rafforzata!

Chi ha già partecipato ad una Convention, ha avuto modo di scoprire e



apprezzare la presenza di Rotariani provenienti da tutto il mondo con lingue, abiti e tradizioni differenti, ma tutti accomunati dallo stesso amore e dalla stessa dedizione al Rotary. Ha potuto ascoltare ospiti internazionali di grande spessore e rilevanza, a volte anch'essi sinceri e convinti Rotariani, o nostri partners in tante campagne e iniziative.

Senza contare la possibilità di incontrare, nella Casa dell'Amicizia, tante e tanti nuovi amici, con i quali scambiare messaggi, iniziative e, talvolta, organizzare incontri per rivedersi e per parlare di Rotary o possibili partnership di service.

Come ogni anno, la Commissione preposta, insieme, al Governatore di quest'anno, il PDG/DG Fernando Damiani, propongono un viaggio prima della Convention e di cui allego il programma.

Al momento, giusto per darvi un'idea del numero dei partecipanti, sin qui registrati, siamo in undici: otto per il viaggio completo; tre per la sola Convention.

La Convention del Rotary consente attraverso le sessioni plenarie e di gruppo ed i workshop di migliorare le doti di leadership dei congressisti, di conoscere meglio le funzioni del Rotary e informarsi su una vasta gamma di argomenti relativi ai progetti. Ci sono sessioni dedicate alla Fondazione Rotary, alle sovvenzioni, alle risorse disponibili per i club, all'incremento e mantenimento dell'effettivo e sessioni su come i club possono organizzare partenariati con altri club per realizzare progetti di grande portata, con impatto sostenibile.

Non c'è modo migliore per i nuovi soci ma anche per quelli con più anzianità di servizio di conoscere il Rotary su scala mondiale, conoscere personalmente i nostri Dirigenti, scambiare con loro qualche battuta, respirare l'internazionalità del Rotary.

La Commissione per la Promozione del Congresso Internazionale si augura che partecipiate numerosi, perché possiate guardare con nuovi occhi l'essenza e l'unicità del Rotary. Grazie e arrivederci a presto!

Pietro Belli





NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'APPUNTAMENTO

Convention Singapore: il programma

Proposta viaggio con partecipazione Congresso e tour Thailandia e Laos
(prima della Convention)

PARTENZA 17 MAGGIO RIENTRO 31 MAGGIO

PROGRAMMA PRELIMINARE

1° GIORNO: BANGKOK/CHIANG MAI

Arrivo a Chiang Mai e trasferimento in hotel. Cena e pernottamento.

2° GIORNO: CHIANG MAI



Partenza per la visita de "Wiang Kum Kam" un'antica città situata nel distretto di Saraphi a circa 3 km a sud dell'angolo sud-orientale del centro di Chiang Mai.

Secondo le cronache e le testimonianze archeologiche, la città vecchia fu costruita dal re Mangrai intorno all'ultima parte del XIII secolo. La città fu fondata come nuova capitale dal re dopo la sua vittoria sul regno dei Mon di Hariphunchai, l'odierna Lamphun. A causa delle ripetute inondazioni, pochi anni dopo fu costruita una nuova capitale, Chiang Mai. Wiang Kum Kam fiorì durante il regno della dinastia Mangrai fino alla fine del XVI secolo. Si perdono poi le tracce per molti anni, sino al 1984,

quando l'Unità 4 del Dipartimento di Belle Arti ha scoperto i resti della città vecchia intorno a Wihan Kan Thom a Wat Chang Kham e successivamente sono stati avviati gli scavi; da allora sono stati trovati molti nuovi resti e da allora sono proseguiti i restauri.

Il tempio principale della città è Wat Chedi Liam (originariamente Wat Ku Kham), che è ancora occupato dai monaci. Pranzo in ristorante tipico.

Visita di Chiang Mai e visita della città vecchia a bordo del ciclo, mezzo di trasporto tradizionale di molti paesi asiatici. Si visitano il Wat Chedi Luang e il Wat Phra Sing. Al termine, si visitano alcune fabbriche d'artigianato locale. Tempo a disposizione per fare shopping. Ritorno all'hotel. Cena Kantoke e pernottamento in hotel.

3° GIORNO: CHIANG MAI/CHIANG RAI

Prima colazione. Partenza per Chiang Rai via Doi Sakhet.

Pranzo in ristorante tipico.



Si prosegue con la visita del famoso Wat Rong Khun, conosciuto come il Tempio Bianco. Unico nel suo genere, questo tempio è stato concepito in un sogno da un artista locale di fama mondiale e costruito interamente a sue spese. Lo stile, estremamente moderno e fantasioso, è totalmente diverso da qualsiasi altro tempio buddista. Arrivo a Chiang Rai e visita dei templi più importanti della città: Wat Phra Kaew and Wat Phra Sing. Trasferimento all'hotel. Cena e pernottamento

4° GIORNO: CHIANG RAI/PAKBENG

Prima colazione. Trasferimento al confine di Chiang Khong/Huay Xai.

Arrivo a Houei Say, cittadina di frontiera sulla riva sinistra del Mekong.

In mattinata partenza a bordo di una confortevole tipica barca a motore che inizia la discesa del fiume con destinazione Pakbeng. Lungo il tragitto, le rive ancora incontaminate offrono innumerevoli occasioni per accostamenti e brevi soste che consentono di scoprire la semplice vita delle popolazioni del fiume e delle etnie della montagna. Pranzo a bordo. Arrivo a Pakbeng per il calare del sole. Cena e pernottamento





NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'APPUNTAMENTO



5° GIORNO: PAKBENG/LUANG PRABANG

Prima colazione. Dopo la prima colazione si potrà visitare il variopinto mercato di Pakbeng dove scendono le genti delle minoranze etniche che abitano le montagne per vendere i loro prodotti. Partenza poi per la seconda parte della crociera e continuando a scendere il fiume si compie una breve sosta in un villaggio abitato dai famosi H'Mong della montagna. Quando il fiume si restringe e nude pareti di roccia incombono sulle acque si approda per salire alle sacre grotte di Pak Ou che nel corso dei secoli la fede popolare ha colmato di migliaia di statue del Buddha.



Pranzo a bordo.

Prima di raggiungere Luang Prabang ci si arresta ancora in un villaggio Ban Xangkong Sa famoso per la sua lavorazione della carta e le sue antiche pagode. Arrivo a Luang Prabang, sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

6° GIORNO: LUANG PRABANG

Prima colazione. Visita di mezza giornata delle cascate di Kuong Si percorrendo una strada che corre in un paesaggio naturale di quieta bellezza. Lungo la strada sorgono degli agglomerati di H'Mong, irriducibili guerrieri e coltivatori del papavero da oppio che hanno ora abbandonato le antiche consuetudini ma conservano intatto il fiero portamento. Si raggiunge il Parco naturale con la stupenda cascata le cui acque precipitano su formazioni di roccia calcarea, incorniciata di folta vegetazione, per poi calmare il loro impeto in bacini color turchese dove alcuni audaci potrebbero anche tentare una molto rinfrescante nuotata.

Pranzo in ristorante tipico.



Visita di Luang Prabang, l'antica capitale reale posta in una valle sul medio corso del Mekong. Per l'incomparabile bellezza del sito ambientale e per la straordinaria ricchezza di capolavori di architettura religiosa buddhista, l'UNESCO la ha dichiarata Patrimonio dell'Umanità. Sono più di trenta i complessi monasteriali dai quali si promana il mistico senso di spiritualità che

sommerge ogni visitatore; fra i tanti non si può mancare alla visita di alcuni gioielli come il Vat Visoun, il Vat Sené, il Vat Xieng Thong. Per ammirare i dolci colori del tramonto si sale al Vat Chom Si, posto alla culmine del Phu Si, la collina sacra che domina il paesaggio di Luang Prabang. Cena e pernottamento.

7° GIORNO: LUANG PRABANG/BANGKOK

Svegliandosi prima dell'alba si può andare nella via centrale di Luang Prabang per vedere la lunga fila di oltre 200 monaci, con alla loro testa il Patriarca, che silenziosi sfilano tra la riverente popolazione che offre loro il cibo della giornata.

Si rientra in hotel per la prima colazione.

E poi si visita il Museo Nazionale posto nell'edificio del Palazzo Reale costruito nel 1904 e che ora ospita una ricca collezione degli oggetti appartenuti al tesoro della famiglia reale e, soprattutto, il Phra Bang, la statua in oro alta 83 centimetri che secondo la tradizione è simbolo del regno di Lane Xang dal XIII secolo.

Trasferimento in aeroporto.



NOTIZIE DAL DISTRETTO / L'APPUNTAMENTO

I nostri alberghi

- CHIANG MAI:

CHIANG RAI:

PAKBENG:

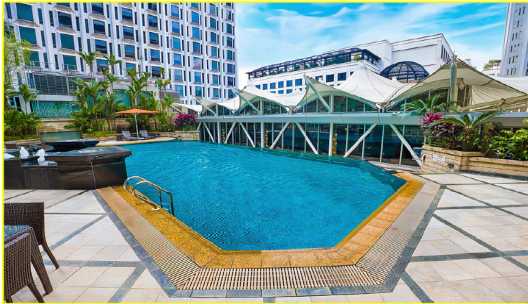
LUANG PRABANG
- Siripanna Villa Resort o sim.

The Riverie by Katathani o sim.

Sanctuary Pakbeng o sim.

Villa Santi Resosrt o sim.

DAL 24 MAGGIO AL 30 MAGGIO SOGGIORNO A SINGAPORE
HOTEL PENINSULA EXCELSIOR



- La quota comprende:**
- Volo interno in Thailandia;
 - Sistemazione in camera doppia con servizi privati negli hotel menzionati
 - Trattamento pasti durante il tour come specificato dal programma
 - Tour su base privata con bus con a/c
 - Guida parlante italiano al seguito durante le visite
 - Tutte le visite, le escursioni e i trasferimenti menzionati
 - Facchinaggio
 - Tasse e percentuali di servizio

- La quota non comprende:**
- Il volo intercontinentale, le **tasse del biglietto aereo**, l'assicurazione multirischi (sanitaria-bagaglio e annullamento), le bevande, le mance e tutto quanto non indicato nella voce "Le quote comprendono"



Per info sui prezzi chiedere al Responsabile Pietro Belli

Costi d'iscrizione alla Convention

Categorie	27 – 31 May 2023	1 Jun – 15 Dec 2023	16 Dec - 31 Mar 2024	1 Apr - 29 May 2023
Age 31, over	450,00 usd	500,00 usd	595,00 usd	695,00 usd
Age 30,under	150,00 usd	175,00 usd	225,00 usd	275,00 usd
Guest 5-18	20,00 usd	20,00 usd	30,00 usd	40,00 usd
Guest under 5	Free	Free	Free	Free



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / IL PERSONAGGIO

LA SFIDA ALLA MALATTIA NACQUE DALL'IDEA DI SERGIO MULITSCH DI PALMENBERG

Il progetto di eradicazione è partito dall'Italia grazie ad un rotariano del Club Treviglio e della Pianura Bergamasca: il nostro Distretto gli dedica da tre anni un premio destinato a giovani ricercatori

L'idea che mi balenò nella mente di lanciare la traccia per questo Premio, (il 13 novembre 2021 al SERF) viene da lontano e dallo studio del progetto Polio Plus. E' un premio dedicato ai giovani ricercatori, laureandi o neolaureati che svolgono ricerche nel campo delle malattie virali in ambito scientifico della Toscana. Il concorso è organizzato dal Distretto 2071 Toscana.

Tutto partì dal cuore della Lombardia. Stilare la storia della Polio Plus è sicuramente uno sforzo notevole, ci sono momenti, personaggi e decisioni che non è eccessivo definire chiave per il ruolo che hanno avuto nella nascita, nello sviluppo e nell'affermazione della più grande campagna di immunizzazione che sia mai stata realizzata. Non possono sicuramente essere dimenticati l'australiano Clem Renouf, presidente internazionale 1978-1979, cui si deve il "Programma 3H" e Sergio Mulitsch di Palmenberg e il suo Club "Treviglio e della Pianura Bergamasca".

Parlare di Programma 3H e di PolioPlus impone una ricognizione nella storia del Rotary che si intreccia con decisioni e scelte di portata planetaria compiute dall'Oms e dalle Nazioni Unite. La decisione del Rotary International del 1963 di incoraggiare il lavoro e la cooperazione tra i singoli Club - soprattutto a favore dei Paesi in via di sviluppo - ha creato un fertile terreno sul quale si sarebbe poi sviluppato il Programma 3H, "incubatrice" dell'Operazione polio (Polio 2005, PolioPlus ed End Polio Now). La svolta del 1963 è epocale soprattutto perché rappresenta un'inversione di rotta rispetto a quanto deciso quarant'anni prima alla Convention di Saint Louis quando con la risoluzione 23-24 venne sancita la completa autonomia dei Club e il Rotary International "non avrebbe mai potuto suggerire o vietare qualsiasi attività di ogni singolo Club".

Nel 1963 arriva l'inversione di rotta con il progetto "Matched District and Club Program" e i Club cominciano a dialogare e progettare insieme "service" rivolti soprattutto ai Paesi in via di sviluppo. I tempi, però, non sono ancora maturi: "sradicare" un

modus vivendi e far superare lo spirito individualista che dura da quarant'anni, non è una cosa facile da potersi risolvere nel giro di poco tempo. Lentamente, comunque, la macchina comincia a girare, ma devono passare quindici anni perché si arrivi a una svolta vera e propria e di portata globale.



Sergio Mulitsch di Palmenberg con Albert Sabin

GLI ANNI DECISIVI

Gli anni clou sono quelli tra il 1974 e il 1979. La decisione del 1974 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) di varare l'Expanded Programme on Immunization (EPI) - che diventerà operativo per la eradicazione di sette malattie: poliomielite, difterite, pertosse, tetano, tubercolosi, morbillo e tetano neonatale - 2 è il





GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / IL PERSONAGGIO

primo evento di portata mondiale destinato ad avere effetti sull'azione del Rotary International. Bisogna però attendere il triennio 1977-1979 per giungere al momento chiave che porterà in breve al varo di Polio 2005 (poi PolioPlus e oggi EndPolioNow).

Tra il 1977 e il 1978 infatti, l'Epi diventa operativo e il Board del Rotary International vara, nel 1978, il progetto per una massiccia campagna sanitaria di immunizzazioni in un grande Paese in via di sviluppo, da affiancare al programma EPI. I rotariani delle Filippine si fanno avanti sottoponendo al R.I., la proposta di far partire proprio nel loro Paese il primo progetto internazionale di immunizzazione. Le Filippine sono infatti lo Stato della Regione OMS dell'Ovest del Pacifico più colpito dalla poliomielite con il 45% di tutti i casi e il 74% dei decessi dovuti alla polio. Il Rotary si rivolge quindi all'OMS a Ginevra, ma all'entusiasmo dei rotariani non fa riscontro analogo spirito nell'Organizzazione Mondiale della Sanità. I vertici dell'OMS fanno notare i costi per finanziare un'operazione che ha lo scopo di vaccinare tutti i bambini della Terra contro la polio.

Quella che può sembrare una battuta d'arresto in realtà si rivela propizia perché il Rotary si rende conto di avere tutte le potenzialità – professionali ed economiche, ma non dispone di una apposita struttura e di uno “strumento” atto a realizzare una iniziativa tanto impegnativa. Il Rotary grazie all'intuito dall'australiano Clem Renouf - Presidente Internazionale (1978-1979) – vara il Progetto 3H: Health – Hunger - Humanity, elaborato nel 1978. Clem Renouf, appena insediato (1/7/1978) energicamente darà corso al nuovo grande progetto: invita i rotariani a impegnarsi oltre i confini del Club e dei Distretti per diventare veri volontari al servizio della comunità; chiede ai rotariani di contribuire a un fondo speciale in vista del 75° del Rotary International che si festeggerà nel 1980; istituisce un comitato con i rappresentanti di 18 nazioni; definisce l'obiettivo primario per la salute ovvero “Prevenire o ridurre la disabilità e migliorare il benessere mentale e fisico delle persone”.

L'INIZIO

Ma soprattutto, potendo mettere sul tavolo anche il Progetto 3H, fa interpellare nuovamente l'OMS per sapere come e dove iniziare. La risposta è soddisfacente e l'Organizzazione Mondiale della Sanità suggerisce Indonesia, Nuova Guinea e Filippine. Se il Rotary International non molla la presa con l'OMS, lo stesso fanno i rotariani delle Filippine per bocca del governatore del Distretto 3770 Benny Santos, così nel febbraio 1979, il Comitato 3H, decide di destinare 760.000 dollari a un progetto per l'acquisto di vaccino orale contro la polio per 6,3 milioni di bambini filippini. Nello stesso periodo il governo filippino vara un programma di vaccinazione antipolio per 2.650.000 bambini tra i 3 e i 36 mesi.

Il programma, il 1° marzo successivo, viene presentato a Manila dal Dr. Jacinto P. Dizon - ministro della Sanità delle Filippine - durante la riunione dell'Executive Board del Rotary filippino, presenti il Presidente internazionale Clem Renouf, il Governatore del 3770 Benny Santos. E' in questa fase che entrano in scena due figure che si sono rivelate determinanti nell'avvio della lotta alla poliomielite: Sergio Mulitsch di Palmenberg e l'amico Albert Sabin, con il R. Club Treviglio e della Pianura Bergamasca di cui Mulitsch è un fondatore. Sempre nel 1979 - dal 6 all'8 giugno - si tiene a Roma la Convention nel corso della quale vengono definiti gli obiettivi del Programma 3H: combattere la fame nel mondo e debellare la polio. Durante i lavori, vengono sottolineate le non poche difficoltà legali, politiche e logistiche per una campagna di vaccinazione antipolio.

Alla Convention partecipa Sergio Mulitsch che comincia a pensare a una campagna mondiale contro la polio. L'idea è condivisa dai vertici del Rotary International, Mulitsch si mette subito all'opera: comincia a contattare l'Istituto Sieroterapico Sclavo di Siena per avere informazioni sui vaccini e per illustrare il Programma

3H, e tiene costantemente informato dei vari passaggi il coordinatore del Programma 3H John. Importante l'amicizia con il rotariano Albert Sabin. Mulitsch chiede al neonato Club di Treviglio di avviare una raccolta fondi e progetta altresì il coinvolgimento dei governatori e dei Club italiani. L'iniziativa di Mulitsch avanza a ritmo serrato su più fronti: la Sclavo, John Stucky, il governatore Valgimigli (D. 204) per il coinvolgimento di tutti i Distretti italiani. Mulitsch opera nel pieno rispetto delle gerarchie e delle strategie rotariane e in perfetto accordo con i vertici del Rotary International. Mette anche in campo la sua professionalità – è uno dei leader mondiali nella realizzazione e produzione degli imballaggi. Mulitsch non si è limitato a ideare, progettare e dare il “calcio d'inizio” alla campagna per la eradicazione della polio, infatti, grazie all'esperienza e alla professionalità della sua azienda – la Pakaging che aveva sede a Zingonia – progettò e realizzò i contenitori che garantivano la catena del freddo. e realizza speciali contenitori per garantire la “catena del freddo” indispensabile per il trasporto dei vaccini che devono essere conservati a 20 gradi sottozero.

IL PROTOCOLLO DI MANILA

Nel frattempo, il 29 settembre 1979, a Manila, viene ufficialmente siglato il protocollo tra il Presidente 1979-80 del Rotary International James L. Bomar e il ministro della Sanità della Repubblica delle Filippine, Enrique M. Garcia. In tale documento si gettano le basi per un'azione comune che si propone la immunizzazione contro la poliomielite di 6 milioni di fanciulli e neonati da svolgere nell'arco di cinque anni. A una buona notizia che arriva dall'altro capo del mondo non ne corrisponde una altrettanto buona in Italia. Pochi giorni prima della firma del protocollo si erano riuniti i governatori dei sette Distretti italiani. Purtroppo, contrariamente a quanto sperato non aderiscono alla proposta di Mulitsch, l'unico che garantisce comunque il suo appoggio è il solo Valgimigli (governatore del Distretto 204) quantomeno nel campo promozionale anche per sollecitare contributi volontari. Sergio Mulitsch non si perde d'animo e, su sua proposta, il 22 ottobre 1979 il Consiglio direttivo del RC Treviglio e Pianura Bergamasca approva all'unanimità il programma “Vaccini antipolio” da attivare nel 1980 in occasione del 75° anniversario di fondazione del Rotary International. Il giorno dopo invia un telex a John Stucky per informarlo che il Rotary Club Treviglio ha deciso di portare avanti da solo il “Vaccine program”. La risposta di Stucky è perentoria e inequivocabile:

“Congratulation! Terrific Work! Many tank to you and your Club. Send Sabin Polioral multidose vial up to one million doses to: Wold Health Organization and Rotary International, Manila, Philippines. (...) Keep me informed of progress. Thank again”.

Il Rotary Treviglio ha già disponibili 5 milioni che permettono di acquistare 250 mila dosi di vaccino. Mentre si infittisce la corrispondenza tecnica tra Mulitsch, l'Istituto Sclavo di Siena che produce i vaccini e John Stucky (coordinatore del Programma 3H) si susseguono gli apprezzamenti per l'iniziativa. Significativo a tale proposito il telegramma di J. L. Bomar presidente del Rotary International a Giorgio Valgimigli Governatore del Distretto 204 con le congratulazioni per il Rotary Club di Treviglio

“Giorgio, please convey to Rotary Club of Treviglio e della Pianura Bergamasca my congratulation and thanks from Rotary World for outstanding contribution of 500.000 doses oral Polio Vaccine.

IL PRIMO AEREO PER LE FILIPPINE

Agli inizi del 1980 tutto è praticamente pronto, sfumata l'opportunità di far trasportare i vaccini nelle Filippine con l'aereo di Papa Giovanni Paolo II in predicato di compiere una visita apostolica in quel Paese (si sarebbe dovuto attendere ancora un anno), il 14 febbraio 1980 parte l'aereo con il prezioso carico. Sul numero



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / IL PERSONAGGIO

di maggio 1980 della rivista "The Rotarian" a pagina 49 compare una fotografia con questa didascalia: "THE PHILIPPINES - Past District Governors Antonio Tambunting (382) and Sabino Santos (380) oversee the arrival of an air shipment of 500,000 polio vaccines from Italian Rotary Clubs. A brainchild of Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca, Italy, the project is part of 3-H program's five-year immunization plan for the Philippines. Philip-pines Rotarian are promoting the project under the direction of rotarian Santos a member of the R.I. Health, Hunger and Humanity Committee". E' l'inizio della grande avventura. Sergio Mulitsch,

avviata la campagna nelle Filippine, guarda oltre e prepara un'analogia iniziativa per il Marocco e pensa già all'India. Purtroppo, non vedrà realizzato il suo sogno: nel corso di uno dei suoi viaggi umanitari nelle Filippine contrae una infezione tropicale che lo colpisce al fegato e lo porterà a prematura morte. Mulitsch si spegne a Londra, dove si era recato per curarsi, nel 1987.

A lui, Sergio Mulitsch di Palmenberg si deve l'avvio della campagna mondiale per la eradicazione della poliomielite portata avanti dal Rotary International.

Leonardo Vinci Nicodemi

I VINCITORI DELLE PRIME DUE EDIZIONI DEL PREMIO



I giovani premiati alla seconda edizione del premio in ricordo di Sergio Mulitsch di Palmenberg

Quando il Governatore Fernando Damiani mi designò alla guida della sottocommissione Polio Plus nell'A.R. 2021-2022, ne fui orgoglioso e come medico chirurgo, mi buttai a capofitto a ripassare e studiare l'argomento. Il 13 di novembre del 2021 mentre terminavo il mio intervento mi balenò nella mente l'idea di proporre la creazione di questo Premio alla memoria per giovani ricercatori toscani in onore di questo grande uomo! Scomodando Virgilio... audaces fortuna iuvat...

Non lo so, ma sono certo che in diretta, a relazione non ancora terminata, il

governatore Damiani, ha preso la palla da me lanciata ed ha dato inizio con grande entusiasmo alle basi per l'istituzione del Primo premio Sergio Mulitsch di Palmenberg. A sua volta il Governatore Nello Mari A.R. 2022-2023 ha confermato la mia idea che si concretizzerà per A.R. 2023-2024 nella terza edizione. Questi i vincitori della 1ª Edizione del Premio in memoria del Rotariano Sergio Mulitsch di Palmenberg A.R. 2021-2022: Carolina Filippini e Debora Grifagni.

La 2ª Edizione del Premio nell' A.R. 2022-2023 ha visto la premiazione con assegno di ricerca ex aequo (1000 euro

ciascuno) Simone Costagli e Angela Sofia Tino. Un attestato di merito è stato assegnato a Tessa Bolognesi e Alessia De Santis.

Per concludere, mi preme ricordare anche la Polio Plus Society, un programma dei Distretti del Rotary International, sostenuto dal Presidente Internazionale Jennifer Jones, enunciato a Popolonia il 30 di settembre 2023, che dovrà essere amplificato in occasione del World Polio Day del 24 di ottobre che si è celebrato in tutto il mondo, perché non sia solo il 24 di ottobre, ma dovrà portare alla fine di questa terribile malattia.



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC FUCECCHIO SANTA CROCE SULL'ARNO - PRATO "FILIPPO LIPPI"

SPETTACOLO MUSICALE PER RACCOLTA FONDI

Al teatro Puccini di Firenze si sono esibiti con successo la Rotary Sband, l'Associazione corale San Francesco di Prato e il "Piccolo coro del cinema da ascoltare"

Grande successo dello spettacolo "Sband & Friends" di sabato 30 settembre 2023 al Teatro Puccini di Firenze, il cui ricavato sarà interamente destinato al progetto "Polio Plus".

Lo spettacolo è stato realizzato con la collaborazione del Rotary Club Prato "Filippo Lippi", del Rotary Club Fucecchio Santa Croce sull'Arno e della Sottocommissione Raccolta Fondi della Commissione Rotary Foundation del Distretto 2071, ed ha visto esibirsi sul palco la "Rotary Sband" di Fucecchio Santa Croce sull'Arno, l'Associazione corale San Francesco di Prato e il "Piccolo coro del cinema da ascoltare".

La simpatica e spumeggiante cantante della Sband, Sara Ruoti, ha egregiamente sostituito la presentatrice Giulia Gianassi, assente per un imprevisto.

Emozionante l'esibizione di Sara e degli altri componenti della Sband del Rotary club di Fucecchio Santa Croce sull'Arno, Matteo Beconcini, Fabio Diomelli, Franco Piani, Marco Pro e Marco Sansoni, che hanno proposto un vasto repertorio di canzoni spaziando da Police, Prince, Procol Harum, Elvis Presley, Amy Winehouse e Pino Daniele.

La Sband del Rotary Club Fucecchio - Santa Croce sull'Arno, è nata alla fine del 2007, su iniziativa di alcuni soci e del Presidente, e inizialmente era formata da soci dello stesso club, autodidatti e amanti della musica ma, nel corso degli anni, è cresciuta nell'esperienza ed anche nel numero, grazie all'ingresso di nuovi soci rotariani provenienti da altri Rotary Club (Rotary Club "Prato - Filippo Lippi" e Rotary Club Castelfranco di Sotto-Valdarno Inferiore). La Sband è diventata così un esempio concreto

dello spirito di amicizia e di collaborazione rotariana ed è riuscita a dimostrare, con le sue esibizioni in Italia e all'estero, la grande capacità dei rotariani di impegnarsi e di mettersi in gioco in prima persona, vincendo l'imbarazzo e la titubanza di presentarsi in pubblico, solo per contribuire alla realizzazione di progetti a favore di chi ha più bisogno.

Bravissimi anche i ragazzi del "Piccolo coro del cinema da ascoltare" che, sotto la direzione di Roberta Pettirossi e l'accompagnamento di Sara Ruoti, hanno cantato colonne sonore di film indimenticabili e canzoni famose; il Piccolo coro vede impegnati,



dal 2021, bambini e ragazzi nel riproporre colonne sonore di film indimenticabili e senza tempo, per vari eventi benefici a favore di Unicef e di altri enti, in una prospettiva di reciprocità artistica tra cinema e musica. Molto coinvolgente anche l'esibizione del coro dell'Associazione corale "San Francesco", diretta Paolo Fissi, che hanno emozionato con brani di vario genere, concludendo con un omaggio alle immortali canzoni napoletane. La Corale nasce nel 1988 per animare le Messe del convento francescano di Galceti ma si cimenta egregiamente non solo in esecuzioni di musica sacra, ma anche di musica cinematografica e di vario genere.

Presenti alla serata il Presidente Commissione Rotary Foundation del Distretto 2071 Giovanni Brajon, che, insieme a Massimo Petrucci, Presidente Sottocommissione Raccolta Fondi, e Franco Piani, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale, hanno ricordato l'importanza del progetto "Polio Plus", nato oltre 35 anni fa, che è quasi riuscito -grazie ai fondi raccolti ma soprattutto all'impegno concreto di volontari rotariani che hanno messo a rischio la propria vita - nel titanico ed ambizioso scopo di eradicare la poliomielite dal mondo, diffondendo le preziose gocce del vaccino in tutto il globo, esclusi solo due paesi (Afganistan e Pakistan). Il tutto in ossequio al pensiero del fondatore del Rotary Paul Harris "Il Rotary non deve fare beneficenza, ma rimuovere le cause che rendono necessaria la beneficenza".

Massimo Petrucci

Nelle foto, due momenti dello spettacolo realizzato al teatro Puccini di Firenze



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC SCANDICCI

CULTURA DELLA LEGALITÀ E CAMPAGNA POLIO PLUS

Due serate di formazione: Edoardo Marzocchi ha parlato del suo libro “La mafia spiegata a mia figlia” e Leonardo Vinci Nicodemi ha fatto il punto sulla campagna del Rotary per eradicare la malattia

Le ultime settimane per il RC Scandicci sono state dense di appuntamenti all'insegna dei valori e della formazione rotariana.

Il 27 settembre abbiamo avuto il privilegio di ospitare il dott. Edoardo Marzocchi, Ufficiale Superiore della Guardia di Finanza, il quale ha parlato del suo libro “La mafia spiegata a mia figlia”.

E' stata questa l'occasione per avere un costruttivo dibattito a proposito di temi sui quali è bene non abbassare mai la guardia, quali il crimine organizzato e le sue nuove e molteplici forme e i principi di legalità che, ancora prima della repressione del reato, devono essere faro e bussola valoriale della società affinché si realizzi un'efficace attività preventiva.

E' chiaro infatti che l'humus criminogeno terreno di coltura di ogni mafia origina dal sostrato culturale degli aggregati sociali, in primis famiglia e scuola, ed è proprio in questi contesti che può e deve avvenire un'efficace prevenzione.

L'esposizione, a tratti commovente e drammatica per la rievocazione di fatti di cronaca che è bene non dimenticare, ha fatto sì che ne seguisse un dibattito a più voci, in occasione del quale soci e ospiti sono intervenuti con domande e considerazioni.

Il Rotary diffonde e persegue valori di cultura della legalità e questo caminetto è stato formativo sotto questo e altri aspetti.

Il 3 ottobre il nostro club ha ospitato online un caminetto di formazione rotariana



in interclub avente come relatore Leonardo Vinci Nicodemi, Presidente della sottocommissione Polio Plus del Distretto 2071.

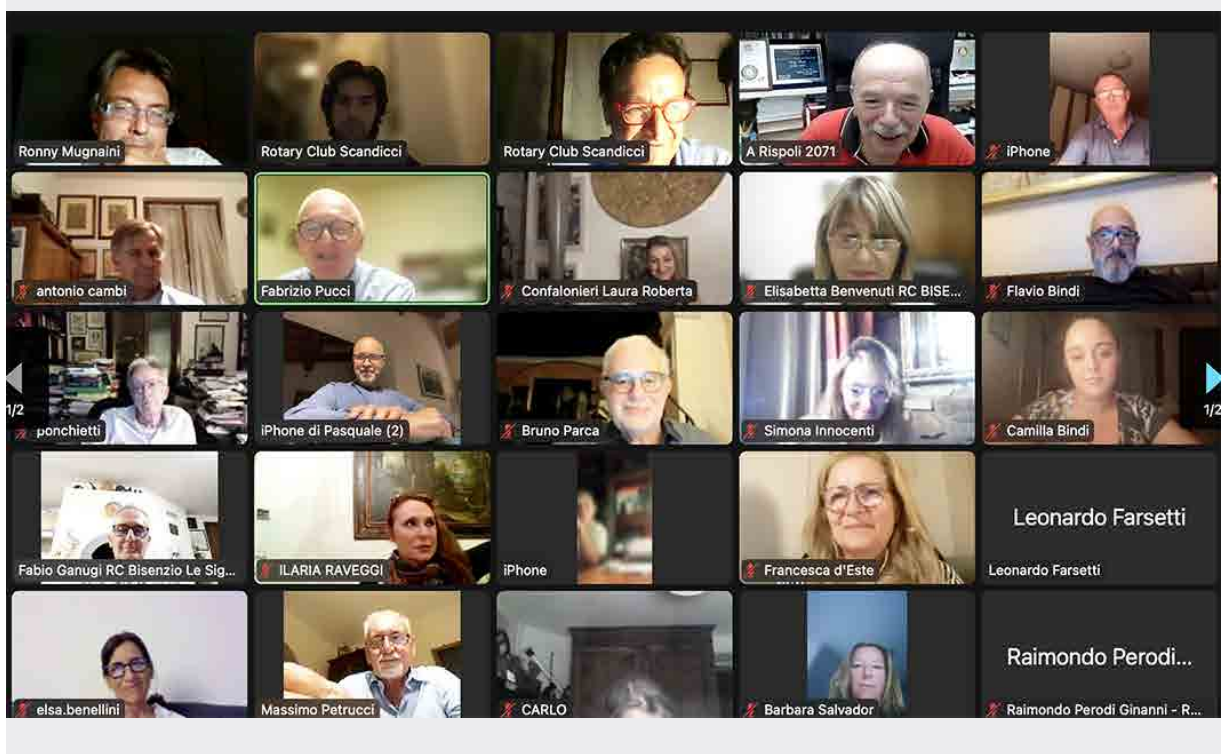
Una delle missioni principali del Rotary, dagli anni 70, è l'eradicazione della poliomielite dal mondo e in questo campo abbiamo quasi raggiunto l'obiettivo, ma persistono Paesi in cui la minaccia è sempre in agguato e abbassare la guardia potrebbe far correre il rischio di una recrudescenza a livello mondiale in poco tempo.

E' per questo che riteniamo fondamentale continuare a formarci sull'argomento e il caminetto in questione, che ha visto la partecipazione, oltre al nostro, del RC Prato, RC Bisenzio Le Signe, RC Fiesole, RC Mugello e RC Casentino, è stato anche una gradita occasione per presentare, da parte del dottor Nicodemi, la neo fondata Polio Plus Society, associazione nata con l'intento di documentare e raccogliere tutto ciò che i Rotary club hanno fatto, stanno facendo e faranno per contribuire a eradicare la poliomielite e allo stesso tempo elaborare strategia per porre in essere un'attività coordinata ed efficace.

Momenti formativi come questi, col passare delle generazioni e con un generale “allentamento della guardia”, sono fondamentali non solo per conoscere la storia del fenomeno ma soprattutto per porre in essere attività per prevenirlo.

Grazie infinite al nostro ospite, ai partecipanti e ai RC che, come noi, stanno facendo la loro parte.

Ronny Mugnaini



Sopra, Edoardo Marzocchi con il Presidente Giuseppe Valente. A fianco, la riunione via Zoom per la Giornata mondiale Polio

GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC MONTECARLO PIANA DI LUCCA

UN CONCERTO E LUCI SU PALAZZO PFANNER CONTRO LA POLIO

Elegante serata di raccolta fondi con una protagonista d'eccezione, la concertista Anastasia Parker. L'immagine di End Polio Now proiettata sullo storico edificio

Il 24 ottobre si celebra la Giornata mondiale della poliomielite, una patologia altamente contagiosa e ad alto tasso di mortalità che colpisce soprattutto i bambini di età inferiore a 5 anni. Oggi, grazie anche al Rotary International, l'obiettivo di liberare il mondo da questa malattia è più vicino che mai, ma ancora è necessario mantenere alte le coperture vaccinali ed attuare un'efficace sorveglianza.



Sopra, La concertista Anastasia Parker con il Presidente Alberto Galeotti. A destra, il simbolo di End Polio Now proiettato sullo storico Palazzo Pfanner



Quest'anno il Rotary Club Montecarlo Piana di Lucca, presieduto da Alberto Galeotti, per celebrare la giornata mondiale sulla eradicazione della Polio, ha deciso di organizzare una splendida ed elegante serata di raccolta fondi con una protagonista d'eccezione: la concertista Anastasia Parker. Presso il Grand Hotel Universo, alla presenza dei soci e di numerosi invitati, la talentuosa e bella pianista ha interpretato con grande trasporto ed eccellente tecnica brani di musica classica di grande qualità.

Ma non solo. Il prestigioso e incantevole Palazzo Pfanner è stato illuminato dalla proiezione del simbolo mondiale della lotta contro la Poliomielite per ricordare che, con l'aiuto di tutti, è possibile debellare la poliomielite nel mondo. L'immagine End Polio Now, visibile anche dalle mura cinquecentesche della città di Lucca, è stata resa possibile grazie alla collaborazione di Maurizio Canovaro del Rotary Club di Piombino che ha preso a cuore il progetto proponendolo ai vari club del Distretto 2071.

GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC CASTIGLIONCELLO E COLLINE PISANO LIVORNESI

TORNEO DI BURRACO PER LA POLIO

Un pomeriggio divertente e un'occasione per promuovere opere di solidarietà attraverso il sostegno alla Rotary Foundation



Il 24 Ottobre, in occasione della Giornata mondiale della poliomielite, il Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano Livornesi ha organizzato presso il Circolo Sottufficiali della Marina Militare, all'interno dell'Accademia Navale di Livorno, il 2° Torneo di Burraco. I giocatori si sono battuti fino all'ultima carta, con un buon agonismo e spirito comunitario.

La partecipazione non solo ha dato l'opportunità di godere di un pomeriggio divertente e competitivo, ma ha contribuito anche a promuovere opere di beneficenza significative attraverso il sostegno alla Rotary Foundation.

A fianco, giocatori in azione e, sopra, il saluto del Presidente del Club Mauro Barbierato con a fianco il DGN Giorgio Odello





GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC CASENTINO

IL CLUB HA PARTECIPATO ALL'EVENTO “CARTOLINE DI LUCE DAL MONDO”

Il Presidente Bruno Parca: “Fino a quando il virus non sarà eradicato, ogni paese rimarrà a rischio di reintroduzione della malattia”

La Giornata Mondiale della Polio è il momento in cui i Rotariani, i sostenitori della salute pubblica e tutti coloro che vogliono un mondo libero dalla polio si radunano, riconoscono i progressi compiuti nella lotta per eradicare la polio, e agiscono per contribuire a eliminarla per sempre con il preciso obiettivo di realizzare un mondo senza polio.

“La Poliomielite – ha ricordato Bruno Parca in occasione della giornata organizzata dal Rotary Club Casentino - colpisce prevalentemente i bambini sotto i cinque anni d'età, ma grazie alle estese campagne di vaccinazione pochi casi sono ad oggi riportati nel mondo e in pochi paesi è ancora endemica. Questa giornata vuole quindi essere un momento di sensibilizzazione e di mobilitazione globale sull'importanza della vaccinazione, specialmente nelle regioni in via di sviluppo dove la minaccia dell'infezione resta tangibile.”

Oggi, grazie alle estese campagne di vaccinazione e ai sistemi di sorveglianza, solo pochi casi di polio vengono riportati nel mondo. Tuttavia, due paesi come Afghanistan e Pakistan, rimangono ancora endemici, in quanto non hanno mai smesso di registrare casi di poliomielite.

“Fino a quando il virus non sarà eradicato - ha concluso Bruno Parca - ogni paese rimarrà a rischio di reintroduzione della malattia: per questo è necessario mantenere alte le coperture vaccinali ed attuare un'efficace sorveglianza.”

Il progetto del Rotary International “Cartoline di luce dal

Mondo” sono un segnale chiaro e preciso con il quale il Rotary lancia il suo messaggio di sfida alla Polio.

Un segnale che, con le manifestazioni del 24 ottobre, ha percorso tutti i continenti illuminando il Palazzo dell'ONU a New York per arrivare alla Opera House nella baia di Sidney, dalle Piramidi di Giza, al Colosseo, dal Palazzo di Westminster a Londra, al Campidoglio di Roma come da Palazzo Vecchio a Firenze al castello dei Conti Guidi di Poppi in Casentino.

Tutte cartoline di luce dove è stato proiettato in sequenza la “Ruota” del Rotary e il logo del programma mondiale “End Polio Now” per rilanciare la promessa fatta ad ogni bambino per un mondo libero dalla minaccia della Polio. Immagini che hanno fatto il giro del mondo. Un ritorno d'immagine, anche per il nostro Casentino... mondiale.

l'evento internazionale, che ha visto la diretta partecipazione dei rotariani in tantissime città di tutto il mondo, intende sensibilizzare sui problemi della polio e incoraggiare interventi per mettere fine, definitivamente, alla malattia per la quale non esistono cure, se non trattamenti sintomatici che possono solo in parte minimizzare gli effetti della malattia.

Finché la polio esisterà sarà sempre una minaccia per i bambini di tutto il mondo, il virus della polio non conosce confini geografici e l'unica strada per evitare potenziali conseguenze è la prevenzione, naturalmente attuata mediante la vaccinazione.

Luigi de Concilio



Il Presidente Bruno Parca con l'immagine del Castello di Poppi illuminato con End Polio Now



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / AREA TIRRENICA I

UN INTERCLUB DI RACCOLTA FONDI

E' stato organizzato a Viareggio con la partecipazione dei soci di tutti i cinque Club dell'Area dalla Versilia fino alla Lunigiana. Leonardo Vinci Nicodemi ha presentato il programma Polio Plus Society

In occasione del World Polio Day, che si celebra in tutto il mondo il 24 ottobre, il Rotary Club Viareggio Versilia ha organizzato, su idea lanciata dal Presidente del Marina di Massa Paolo Cellai, in questa stessa data, uno straordinario Interclub con la partecipazione di tutti i 5 club dell'Area Tirrenica 1 del Distretto 2071. Presso la nuova sede sociale del Club, l'Hotel Palace di Viareggio, si sono infatti ritrovati per celebrare la campagna rotariana End Polio Now, oltre 100 soci appartenenti ai Club Viareggio Versilia, presidentessa Isabella Tobino, Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario, Presidente Paolo Cellai, Carrara e Massa, Presidente Vincenzo Tongiani, Lunigiana Presidente Luigi Fontana, e il recentemente costituito Forte dei Marmi con il Presidente Andrea Casali.

Per sensibilizzare, inoltre, tutta la popolazione locale a questa iniziativa il RC Viareggio Versilia, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha esposto per una settimana uno striscione con la scritta End Polio Now sulla facciata di Villa Paolina in centro a Viareggio.

La serata interclub è stata organizzata per raccogliere fondi per il Programma Polio Plus, iniziato più di 40 anni fa e che ha consentito negli anni la riduzione dei casi di Poliomielite del 99,9%

Nel corso della conviviale, Leonardo Vinci Nicodemi, Presidente della Sottocommissione PolioPlus del Distretto 2071, ha riassunto sinteticamente la storia di questo progetto mondiale rotariano che è nato proprio in Italia grazie all'iniziativa e allo spirito visionario di Sergio Mulitsch di Palmenberg, socio fondatore del Rotary Club di Treviglio e della Pianura Bergamasca.

Albert Sabin ebbe modo in seguito di riconoscere quanto era stata importante l'azione rotariana italiana per avviare la battaglia

contro questo terribile flagello e storica è rimasta la sua generosissima decisione: "Tanti insistevano che brevettassi il vaccino ma non ho voluto. E' il mio regalo a tutti i bambini del mondo".

Ma la malattia, pur se fortemente ridimensionata, non è stata ancora totalmente debellata ed è ancora presente con alcuni focolai in territori come l'Afghanistan e il Pakistan.

Per questo la campagna rotariana va sempre sostenuta fino alla completa eradicazione della malattia. A questo proposito Nicodemi ha presentato l'iniziativa Polio Plus Society, programma dei Distretti del Rotary International sostenuto dalla Presidente Jennifer Jones. Anche il nostro Distretto fa parte di questo programma di cui possono diventare membri i rotariani, i rotaractiani ed amici che con un iter di iscrizione, si impegnano a donare almeno 100 dollari l'anno fino a quando il mondo sarà certificato libero dalla poliomielite. L'obiettivo è quello di raggiungere 150 milioni di dollari all'anno compresa la donazione della Fondazione Bill e Melinda Gates che si è impegnata a erogare due dollari per ogni dollaro raccolto dal Rotary a livello mondiale per il programma End Polio Now.

Questa bella iniziativa ci ha ricordato che l'impegno nel raggiungere l'obiettivo dell'eradicazione totale della Poliomielite non si esaurisce nella celebrazione del 24 ottobre ma riguarda tutti noi tutti i giorni dell'anno.

La serata, ripresa sulla stampa, sulla TV locale NoiTV e sui social, ha saputo portare all'esterno dei Club questo intento ed il significato della missione del Rotary ed è servita anche a ribadire quanto sia chiara ed eloquente la collaborazione, l'amicizia e la comune visione dei cinque Presidenti dell'Area Tirrenica 1.

Enzo Torre



Lo striscione appeso alla facciata di Villa Paolina



I Presidenti dei Club che hanno preso parte all'evento di raccolta fondi



L'intervento di Leonardo Vinci Nicodemi



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC PISA - PISA GALILEI - PISA PACINOTTI

“END POLIO NOW”: ILLUMINATA DI ROSSO LA TORRE

**L'impegno dei Rotary Club per sensibilizzare
sulla prevenzione con messaggi rivolti agli studenti**

Il 24 ottobre è stato caratterizzato dalle iniziative promosse dai Rotary pisani: Pisa, Pisa Galilei e Pisa Pacinotti, che hanno unito le proprie forze per organizzare le iniziative della giornata dedicata al progetto internazionale “End Polio Now”, in pieno spirito rotariano.

Nella giornata mondiale della lotta alla Polio i tre club hanno incontrato nella sala delle Baleari del Comune di Pisa, oltre 70 studenti delle classi delle scuole medie Fibonacci e Fucini di Pisa, che sono stati coinvolti in un dibattito articolato e partecipativo sui temi della prevenzione con particolare riferimento all'azione rotariana nel programma Polioplus.

Il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole è stato ritenuto uno strumento indispensabile e prezioso per rappresentare lo sforzo trentennale della Rotary Foundation nella lotta alla Polio e per promuovere una diffusa cultura della prevenzione anche a livello locale.

Sono intervenuti l'assessore alle politiche socio sanitarie Giovanna Bonanno, l'assessore alla scuola e servizi educativi Riccardo Buscemi, il presidente della Rotary Foundation del Rotary Club Pisa Paolo Ghezzi, il

presidente del Rotary Pisa Galilei Ignazio Bulgarella, il presidente del Rotary Pisa Pacinotti, Simone Morganti e del Rotaract Club di Pisa Giovanni Fulvio, nonché il professore emerito di pediatria dell'Università degli Studi di Pisa, Giuseppe Saggese.

Nel pomeriggio le iniziative sono proseguite, con una conferenza del Prof. Saggese presso la sede dell'Opera Primaziale Pisana, alla quale ha partecipato anche l'assistente del Governatore, Maria Antonietta Denaro.

Le iniziative rotariane sono proseguite nella tarda serata con l'illuminazione di rosso, simbolo cromatico della campagna End polio now, del palazzo comunale e della Torre di Pisa, uno dei monumenti più conosciuti al mondo e che per una sera, grazie alla disponibilità dell'Opera Primaziale Pisana e alla collaborazione del Rotaract Club di Pisa, ha diffuso il messaggio solidale dell'impegno della Rotary Foundation.

Una iniziativa che ha saputo rappresentare all'intera città e, attraverso le immagini iconografiche della Torre colorata di rosso, al mondo intero, quella capacità di lavoro comune dei singoli club nel promuovere i valori fondanti del Rotary.



**La Torre di Pisa illuminata di rosso
e la conferenza nella sede del Comune.
Nelle altre due foto, gli studenti delle classi
delle scuole medie Fibonacci e Fucini di Pisa,
i Presidenti dei Club e la torre colorata di rosso**



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC LUCCA PUCCINI

CENA DI RACCOLTA FONDI E CONFERENZA SUI VACCINI

Tante adesioni di rotariani ed ospiti a Villa La Principessa.
L'intervento della nota pediatra Emioli Randazzo



Il Presidente
Alessandro
Pachetti
con
il coprefetto
Chiara
Bortolotti

Il 24 ottobre è la giornata mondiale della Polio e il Rotary Club Lucca Giacomo Puccini ha deciso di fornire il suo contributo organizzando una cena di beneficenza nella sua sede di Villa La Principessa. Con oltre 60 ospiti la cena è stata un grande successo, che ha permesso di destinare una cifra considerevole a questo primario progetto rotariano.

Da sempre, infatti, il Rotary porta avanti il progetto di lotta alla poliomelite, in quanto l'inventore del vaccino più utilizzato, Albert Bruce Sabin, era un rotariano che decise di non brevettare il vaccino per mantenere un prezzo più basso e poterlo diffondere in tutto il mondo con maggiore semplicità.

Durante la cena, la Dott.ssa Emioli Randazzo, pediatra lucchese, ci ha intrattenuto con un interessante excursus sul tema vaccini.

La serata è stata altresì caratterizzata di alcuni momenti speciali, il primo, organizzato dal Presidente Alessandro Pachetti che ci ha ricordato che un anno fa i soci si incontravano per la prima volta per conoscersi e dare vita al Club; l'altro, l'ingresso di un nuovo socio, Dott. Emanuele Ninci. Il Presidente e tutto il Club, orgogliosi di vedere la famiglia rotariana che si allarga, danno il benvenuto al nuovo socio.



GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC FIRENZE EST

“ROTARIANI ALLO SBARAGLIO” A TEATRO

Cinque Rotary Club fiorentini (Firenze, Firenze Est, Firenze Nord, Firenze Ovest e Firenze Sud) con i loro rispettivi Rotaract si sono affrontati per combattere assieme la Polio

Nonostante il traffico paralizzato dovuto a una fuga di gas nella zona, si è svolta al Teatro Le Laudi la serata “Rotariani allo sbaraglio”. Pubblico dunque ridotto ma comunque, molto partecipe. E d'altra parte cinque Rotary Club fiorentini (Firenze, Firenze Est, Firenze Nord, Firenze Ovest e Firenze Sud) con i loro rispettivi Rotaract che si affrontano per combattere assieme la Polio nella giornata dedicata in tutto il mondo alla lotta alla malattia è un'occasione da cogliere, specialmente se presenta Alessandro Masti di Radio Toscana.

Diciamo subito che i nostri rotariani allo sbaraglio sono stati Claudia Cozma in una scatenata Dragostea din tei e Giuseppe e Rosalba D'Antona in un appassionante tango (qui sopra).

Virginia Fortunati, presidente del Rotaract Firenze Est, ha presentato un monologo sulle paure dell'omonima Virginia Raffaele.

Anche i presidenti sono saliti sul palco per ricordare l'importanza del programma End Polio Now e della prosecuzione della campagna vaccinale iniziata con il sostegno del Rotary International

tanti anni fa e giunta ormai quasi al traguardo. Ricordato anche il giornalista Fabrizio Borghini, molto vicino ai Rotary fiorentini.

Due le prove fuori concorso: il Renato Zero interpretato da Gianluca Truppa e Filippo Lai, attore oggi professionista che abbiamo già conosciuto tanti anni fa in una delle prime edizioni di Teatrotary.

La serata è stata vinta dal duo del Rotary Firenze Ovest formato da Edoardo ed Enrico Orofino, che si sono esibiti coinvolgendo il pubblico in due pezzi cantati su una base karaoke.

I club ringraziano gli amici performers, il Teatro, i tecnici e gli organizzatori, tra i quali una menzione particolare va al nostro Leonardo Tulini che assieme a Giovanni Gerini del Firenze Ovest hanno speso tempo e forze per la realizzazione di questo evento. Come ha scritto qualcuno nella chat dei presidenti: “il messaggio dei Rotary fiorentini è stato chiaro: forza, perseveranza, affermazione di valori sociali e in particolare inclusione e voglia di stare insieme e di condivisione di finalità.”



**Nelle foto,
i presidenti dei
Club che hanno
aderito
all'iniziativa,
la premiazione
dei vincitori
ed alcune
esibizioni**





Alcuni
momenti della
serata Interclub
di raccolta
fondi per la Polio

GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / AREA METROPOLITANA I

CINQUE CLUB INSIEME PER END POLIO

**All'hotel Cinquecento a Campi Bisenzio erano presenti
oltre 150 tra soci familiari e amici**

Il 24 ottobre, all'hotel Cinquecento a Campi Bisenzio erano presenti oltre 150 tra soci familiari e amici alla serata organizzata in occasione del World Polio Day. Ad organizzare l'evento sono stati i cinque club dell'area Metropolitana 1: Rotary Club Prato, Rotary Club Mugello, Rotary Club Fiesole, Rotary Club Scandicci e Rotary Club Bisenzio Le Signe -. Il progetto internazionale per cui sono stati raccolti i fondi è il ben noto "End Polio Now".

"Il Rotary - hanno spiegato gli organizzatori - è impegnato in

questo progetto da oltre 35 anni, e l'obiettivo è più vicino che mai.

Oggi, infatti, la Poliomielite rimane endemica solo in Afghanistan e Pakistan, ma è essenziale continuare a lavorare per mantenere liberi dalla Polio gli altri Paesi. Infatti, se oggi la vaccinazione si interrompesse, entro dieci anni questa terribile malattia potrebbe paralizzare fino a 200.000 bambini ogni anno. Il Rotary continuerà la sua missione anche attraverso ulteriori eventi affinché venga mantenuta la promessa fatta alle generazioni future di avere un mondo libero dalla Polio





GIORNATA MONDIALE DELLA POLIO / RC SANTA CROCE MONTOPOLI - COMPRENSORIO DEL CUOIO

RIUSCITO INTERCLUB DI RACCOLTA FONDI

Si è parlato dell'importanza della pratica dello sport per i portatori di handicap e dell'impegno del Rotary per eradicare la malattia

Giovedì 26 ottobre, al "Ristorante Il Cavaliere" il Rotary Club di Santa Croce Montopoli - Comprensorio del cuoio, con i locali club Panatlon Valdarno Inferiore, Fidapa San Miniato e Soroptimist Valdarno Inferiore ha organizzato una conviviale per raccogliere fondi da devolvere al programma Polio Plus della Rotary Foundation.

Oltre i soci e gli ospiti dei club sono intervenuti, gli assistenti del Governatore del Distretto Rotary 2071, Chiara Bilanceri e Maria Antonietta Denaro, il Presidente della Commissione Distrettuale Rotary Francesco La Commare, il Presidente Toscano e Consigliere Nazionale del Comitato Italiano Paraolimpico (CIP), Massimo Porciani e la campionessa Paraolimpica di scherma Alessia Biagini. Dopo i saluti introduttivi dei presidenti dei Clubs Claudio Bartali, Daniela Vallini, Camilla Giunti ed Alessandra

Neri ed una breve introduzione al tema della serata del presidente del Rotary Club hanno preso la parola i relatori della per il loro intervento.

La campionessa ed il Presidente del CIP hanno evidenziato l'importanza della pratica dello sport per i portatori di handicap. Francesco La Commare ha illustrato l'impegno globale del Rotary International nella battaglia per l'eradicazione della poliomielite ed il nuovo progetto rotariano "PolioPlus Society".

La serata si è conclusa con una lotteria, organizzata con premi messi a disposizione da aziende locali e privati, alla quale hanno generosamente partecipato tutti i presenti e che ha permesso di raccogliere una cospicua somma di denaro.

Claudio Bartali

**I Presidenti
dei Club
che hanno
aderito alla
bella iniziativa**





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE LORENZO IL MAGNifico

GEMELLAGGIO CON IL ROTARY CLUB GUATEMALA NORTE

Il rapporto di amicizia a livello internazionale servirà ad elaborare una serie di progetti importanti, in particolare un Global Grant, da presentare all'inizio del prossimo anno



Il gemellaggio che abbiamo instaurato recentemente con il RC Guatemala Norte costituisce sicuramente una delle più interessanti iniziative del Rc Firenze Lorenzo il Magnifico. Una collaborazione fondata su rapporti di amicizia e grande collaborazione che sono alla base della filosofia rotariana; un legame che dimostra che il Club riesce ad ampliare le sue connessioni nel mondo, sempre nel comune spirito di servizio che ci caratterizza. Un gemellaggio che è nato sulla scorta di un rapporto che da tempo si è sviluppato tra il presidente del RC Firenze Lorenzo il Magnifico Emanuele Amodei e il Segretario Generale della Camera di Commercio Italo-Guatemalteca Gabriele Musto a seguito di progetti di formazione per gli studenti nell'ambito dell'arte, della cultura e dell'artigianato artistico del Guatemala.

“L'occasione della visita del Governatore Fernando Damiani – avvenuta il 10 ottobre – ha consentito di rafforzare un legame di amicizia e di fiducia che fin da subito ha contraddistinto i nostri Club e di sottoscrivere in maniera molto rapida un gemellaggio tra le nostre due realtà di Club internazionali del Rotary. Con l'occasione stiamo già elaborando una serie di progetti importanti, in particolare un Global Grant che vorremmo presentare all'inizio del prossimo anno. L'amicizia tra i nostri Club è stata subito caratterizzata da un'ottima sintonia che si è manifestata durante gli incontri che abbiamo avuto e quindi sarà sicuramente foriera di grandi iniziative e anche di un rafforzamento del nostro Club a livello internazionale, sempre nel solco dei valori rotariani”, ha dichiarato il Presidente Amodei.



Il gemellaggio è stato ufficialmente sottoscritto con la presenza del Governatore Fernando Damiani



NOTIZIE DAI CLUB / RC SANTA CROCE MONTOPOLI – COMPENSORIO DEL CUOIO

GEMELLAGGIO CON MAZARA DEL VALLO

Trasferita in Sicilia per il Club presieduto da Claudio Bartali. L'obiettivo è quello di realizzare rinsieme esperienze di crescita, di vicinanza e di progettualità rotariana



Domenica 22 ottobre, nella splendida cornice del Seminario Vescovile di Mazara del Vallo, si è svolta la cerimonia del gemellaggio tra il Rotary Club Santa Croce Montopoli – Compensorio del Cuoio ed il Rotary Club di Mazara del Vallo.

La cerimonia è stata ufficializzata dai due presidenti Claudio Bartali e Girolamo Misuraca con la presenza dei rispettivi assistenti del Governatore, del Sindaco di Mazara e di numerosi soci dei due club. Momento davvero toccante e di grande partecipazione quello della cerimonia. L'augurio è che ciò continui senza porsi alcun limite, stabilendo sempre nuovi traguardi e realizzando insieme esperienze di crescita, di vicinanza e di progettualità rotariana. Il Gemellaggio sancisce un patto di

scambio reciproco di tradizioni, abitudini, passioni, sogni e progetti che si fondono insieme in un unico percorso di Amicizia, il tutto per una più efficace attuazione del servizio rotariano.

Momento davvero toccante e di grande partecipazione quello della cerimonia, l'augurio è che ciò continui senza porsi alcun limite, stabilendo sempre nuovi traguardi e realizzando insieme esperienze di crescita, di vicinanza e di progettualità Rotariana. La cerimonia si è conclusa con il reciproco scambio di doni ed il sentito ringraziamento da parte del Presidente del Club di Santa Croce Montopoli – Compensorio del Cuoio a tutti i soci del Rotary Club di Mazara per l'accoglienza e l'organizzazione delle giornate trascorse assieme.



Alcuni momenti del gemellaggio in terra di Sicilia. Sotto, una visione della città





NOTIZIE DAI CLUB / RC FORTE DEI MARMI

GEMELLAGGIO CON IL CLUB DI CAPRI

**E' stato siglato dai due presidenti Maria Teresa Stile ed Andrea Casali.
Ora è in programma il gemellaggio con il Rotary Club Cortina d'Ampezzo**



Il Rotary club Forte dei Marmi ha stretto il gemellaggio con il Rotary club Capri nel week end del 22-24 settembre. Ha visto la partecipazione oltre che del presidente Andrea Casali e consorte, del consigliere Riccardo Pellini, dei soci Tiziano Lera e consorte, di Antonio Izzetti e di Andrea Francesconi e consorte, oltre ad alcuni ospiti toscani.

L'accoglienza da parte del Rotary Club Isola di Capri è stata ineccepibile nella bella location dell'hotel Caesar Augustus di Anacapri, dove a margine di una fantastica cena si è stretto il gemellaggio siglato dai due presidenti Maria Teresa Stile ed Andrea Casali, in un clima di estrema cordialità e convivialità.

Sabato 23, sotto il patrocinio del Comune di Capri e del CIP Campania, presso il Teatro Quisisana si è svolto lo spettacolo "La notte delle stelle paralimpiche", organizzata e promossa dal Grand Hotel Quisisana con il proprietario Adalberto Cuomo, dall'associazione Capri senza barriere, con il presidente Michele Lembo e con la vice Marisa Zanichelli, dal Rotary Club Isola di Capri, nella persona del presidente Maria Teresa Stile, oltre al presidente Andrea Casali ed i soci del Rotary Forte dei Marmi.

Questo evento straordinario, sponsorizzato da diverse realtà imprenditoriali dell'area Napoletana con il contri-

buto dei due Rotary Capri e Forte dei Marmi, ha conquistato i cuori di tutti ed ha illuminato gli animi toccando nel profondo di ciascuno di noi.

Raggianti, nei loro abiti smaglianti, nella presentazione dell'evento, il ballerino di Ballando con le Stelle Simone Di Pasquale e il Maestro Gabriele Cretoso dell'Associazione sportiva dilettantistica Gabry Dance, che ha curato nei minimi dettagli e particolari l'esibizione degli atleti.

Ed al termine dello spettacolo, alla presenza del Sindaco della città di Capri, Marino Lembo, dell'Assessore al Comune di Capri Salvatore Ciuccio, dell'Assessore al Comune di Anacapri Manuela Schiano, tutti in pista, insieme, uniti con Gianluigi Lembo e il chitarrista Michele dell'Anema e Core, in un percorso di sport senza barriere, nell'ottica solidale della condivisione e dell'eguaglianza sostanziale. Il giovane club Rotary Forte dei Marmi, guidato dal presidente Andrea Casali e coadiuvato dal Consiglio Direttivo ha iniziato la sua dinamica attività nello spirito della condivisione dei valori rotariani, promuovendo inoltre attività di gemellaggio con altri club Rotary nazionali. Oltre recente gemellaggio con il club di Capri è in programma il gemellaggio con il Rotary Club Cortina d'Ampezzo.

Andrea Casali



**I due presidenti
Maria Teresa
Stile e Andrea
Casali
mostrano
il certificato
del gemellaggio.
A fianco,
altri momenti
dell'incontro
a Capri**





NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE BRUNELLESCHI

ROTARY E SCOUT, TANTI PUNTI IN COMUNE

I due movimenti, nati entrambi nei primi anni del 1900, sviluppano i propri progetti attraverso il 'Servizio' verso il prossimo



Accanto al labaro il Presidente Alfredo Meletti e Massimo Venturino con Chiara Meucci e Alfredo, che hanno ricevuto la spillatura ufficiale per l'IFSR

“Il maltempo ha lasciato spazio ad un bel momento”, queste le parole di Alfredo Meletti, Presidente del RC Firenze Brunelleschi, al termine della serata da lui organizzata sul tema Rotary e Scout.

Che tra Rotary e Scoutismo ci fossero dei punti di contatto lo presumevamo, i due movimenti sviluppano i propri progetti attraverso il 'Servizio' verso il prossimo.

La storia ha carattere profondo, Il Rotary è stato fondato a Chicago nel 1905. Lo scoutismo è nato in Inghilterra nel 1907, negli Stati Uniti nel 1910. Paul Harris, fondatore e primo Presidente Rotary, lavorò fianco a fianco con James E. West, primo Capo Scout della BSA, viaggiando in USA per istituire Consigli dei Boy-scout, spesso con l'assistenza dei Rotary Club locali.

Fu per questo che nel 1991 un gruppo di Rotariani che erano o erano stati Scout, alla Convention del Rotary International tenutasi a Città del Messico, buttarono le basi per costituire una Fellowship, che raggruppasse tutti i Rotariani che, avendo accettato la metodologia e i valori dello Scoutismo, intendevano essere di ausilio a questa associazione giovanile.

E da quel percorso siamo arrivati a questa sera or-

ganizzata dal club fiorentino. Conviviale sul tema IFSR-Fellowship of Scouting Rotarians, sezione rotariana dedicata al mondo scout.

Serata che ha visto alcuni soci presentarsi in abito ma con al collo il fazzolettone degli esploratori, celebrando con racconti vissuti il movimento tanto forte quanto importante per la crescita degli adolescenti. Proprio ai giovani, presenti ai tavoli, Interact e Rotaract Brunelleschi, si è rivolta la testimonianza dell'Arch. Chiara Beucci, Responsabile Regionale della Toscana AGESCI (Scout Cattolici), che ha proposto un service ecologico, da realizzare con un ente scolastico.

A far visita al Club, Sandro Addario, presidente distrettuale della Commissione comunicazione e social network. Rappresentante per la Sezione IFSR Italia, il Responsabile Nazionale allo sviluppo ed effettivo Massimo Venturino, Prefetto del Rotary Club Castiglioncello e Colline Pisano-Livornesi.

Con l'occasione si è tenuta la spillatura ufficiale per l'IFSR per Chiara ed Alfredo, testimoni di una 'strada' ormai intrapresa, negli ideali ed obiettivi comuni del servizio alla comunità.

Massimo Venturino





NOTIZIE DAI CLUB / RC PITIGLIANO-SORANO-MANCIANO

BORSE DI STUDIO AGLI STUDENTI MERITEVOLI

I premiati dell'istituto ISIS "Zuccarelli". Il service, istituito già da alcuni anni, è ora intitolato a Silvia Biondi, figlia di un socio fondatore del Club recentemente scomparsa, la quale ha lavorato come funzionaria delle Nazioni Unite nella cooperazione internazionale



Nel corso di una affollata conviviale presso il ristorante "La Fonte" di San Quirico il Rotary Club di Pitigliano-Sorano-Manciano ha consegnato sei Borse di studio ai migliori studenti dell'ISIS "Zuccarelli" diplomati nell'anno scolastico 2022-2023.

Erano presenti numerosi genitori, il prof. Massimiliano Dessì Vicario dell'ISIS "Zuccarelli", Irene Lauretti, assessore alla Cultura del Comune di Pitigliano, e Nunzia Costantini, assistente del Governatore Fernando Damiani.

Il service, istituito già da alcuni anni, è ora intitolato a Silvia Biondi, figlia del socio fondatore del Club Angelo Biondi recentemente scomparsa, la quale ha lavorato come funzionaria delle Nazioni Unite nella cooperazione internazionale per progetti umanitari di emergenza e di sviluppo in vari paesi dell'Africa e dell'Asia, in contesti difficili e anche in scenari di guerra, e perciò in piena consonanza con gli ideali e le attività del Rotary International.

Il Presidente del Club Andrea Celata ha illustrato i motivi del service, che intende premiare il merito come

valore importante da incoraggiare nella nostra società e incentivare gli studenti della Scuola Superiore del territorio nelle sue cinque articolazioni di Sorano (Liceo Linguistico), di Pitigliano (indirizzo Professionale e indirizzo Tecnico Economico) e di Manciano (Liceo Scientifico e indirizzo per Chimici). Alle cinque Borse di studio riservate ai migliori studenti di ciascun indirizzo, si è aggiunta quest'anno una sesta Borsa di Studio relativa alla lotta contro il bullismo, che è stata resa possibile grazie alla vendita del libro scritto sull'argomento dal socio Mauro Mazzolai, che generosamente ne ha donato numerose copie al Club. Gli studenti vincitori delle Borse di studio, ai quali per l'occasione è stato consegnato anche un attestato, sono stati: Francesca Paolini di Pitigliano (Liceo Linguistico), Ludovica Ronca di Pitigliano (indirizzo Tecnico Economico) Lucrezia Torrini di Pitigliano (indirizzo Professionale), Cecilia Manca di Sovana (Liceo Scientifico), Pulina Benedetta di Montalto (indirizzo per Chimici) e Mattia Formiconi di Pitigliano per la Borsa di studio relativa al bullismo.

Martina Nizzi

**I ragazzi premiati
con le borse
di studio**





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASCINA E MONTE PISANO

A SCUOLA CON LE BORRACCE

L'iniziativa fa parte del progetto "Plastic free": Il primo lotto consegnato al Sindaco Matteo Ferrucci. Le borracce andranno agli studenti delle prime classi della primaria e della secondaria di primo grado nel Comune di Cascina, Calci e Vicopisano



Terza edizione del progetto "Plastic Free" del Rotary Cascina e Monte Pisano, "A scuola con le borracce". Anche per questa annata, oltre mille borracce donate agli studenti e alle studentesse delle prime classi della primaria e della secondaria di primo grado nel Comune di Cascina, Calci e Vicopisano.

Il primo lotto è stato consegnato al Sindaco Matteo Ferrucci che ha ricevuto le borracce da una delegazione del Rotary Cascina e Monte Pisano composta dal presidente Jean Marc Romelli, dal Segretario Annalisa Toni, dal presidente eletto Fabio Bonomo e dal vicepresidente del club Paolo Masi. Nei prossimi giorni le borracce saranno consegnate agli studenti.

"Ogni anno nel mondo, spiega il Presidente Romelli, vengono prodotti circa 300 milioni di tonnellate di plastica di cui solo il 14% viene riciclato. Circa il 10%, 20 milioni di tonnellate, finisce in mare. La plastica rappresenta circa l'80% dei rifiuti solidi presenti nei mari del mondo ed è il principale tipo di rifiuto che troviamo sulle spiagge o sui fondali. Dato che la maggior parte delle plastiche non si biodegrada in alcun modo tutta quella dispersa in natura vi può restare e fare danni, anche agli animali e agli esseri viventi, per centinaia o migliaia di anni."

"Ognuno di noi è chiamato a fare la propria parte. Educare fin dalla giovane età al rispetto dell'ambiente, continua il Presidente, e all'uso di materiali riutilizzabili è un primo passo per sradicare erronei comportamenti e sensibilizzare la cittadinanza nei confronti del problema. Per questo il Rotary Club Cascina e Monte Pisano ha deciso di donare, anche questo anno oltre 1000 borracce in alluminio agli alunni delle prime della primaria e della secondaria di primo grado di Vicopisano, Calci e Cascina, ridurre l'inquinamento significa anche uti-

La consegna delle borracce per il progetto "Plastic Free"



lizzare meno plastica monouso. Meno plastica, meno inquinamento!"

"Ringrazio molto, a nome dell'Amministrazione, interviene il Sindaco Matteo Ferrucci, il Rotary Club Cascina e Monte Pisano per questo ulteriore dono, rivolto ai nostri ragazzi e alle nostre ragazze anche perché è in perfetta armonia con quello che, come Comune, con la collaborazione di Vico Verde in primis, cerchiamo da sempre, e assiduamente, di fare nel territorio, partendo proprio dai più piccoli, di solito i più sensibili a queste tematiche e i più pronti a 'contagiare' familiari e amici con le buone pratiche ambientali."

Prossimo appuntamento con l'Amministrazione Comunale di Cascina e di Calci.

Paolo Masi





NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

RESTAURO DEGLI “ARAZZI DELLE STAGIONI”

Sono situati nella Villa Medicea di Cerreto Guidi, dichiarata Patrimonio Unesco dell’Umanità nel 2013. L’intervento, finanziato dal Club, è stato illustrato da Paolo Tinghi



**Nella foto,
da destra:
il presidente
Andrea
Cantini,
l’assistente
Chiara Bilanceri
e Paolo Tinghi**

Interessantissima relazione quella dell’architetto Paolo Tinghi, socio del Rotary Club S. Miniato, giovedì 21 Settembre al Ristorante Cucina S. Andrea in occasione della Conviviale del Rotary Club Empoli.

Alla presenza di soci e ospiti e dell’assistente del Governatore del Distretto 2071 Chiara Bilanceri, Paolo Tinghi, architetto, agronomo, docente appassionato d’arte e uomo di grande cultura, ha presentato il service da lui stesso promosso relativo al restauro dei quattro Arazzi delle Stagioni situati all’interno della Villa Medicea di Cerreto Guidi, dichiarata Patrimonio Unesco dell’Umanità nel 2013.

Il progetto di manutenzione straordinaria è condiviso e sollecitato dal Direttore della Villa Medicea Marco Mozzo, dal Presidente dell’Associazione Amici della Villa Medicea Andrea Vanni Desideri e dal Funzionario Storico dell’arte e Curatrice della Villa Giulia Coco. È stato appoggiato e fortemente voluto dall’attuale Presidente del Rotary Club Empoli Andrea Cantini e dai membri del

suo consiglio direttivo, consapevoli dell’immenso valore di queste opere d’arte.

Il lavoro, finanziato dal Rotary Empoli, verrà eseguito in loco da una ditta fiorentina specializzata in restauri tessili. Il relatore, dopo un’approfondita introduzione sulla storia della Villa Medicea, ha sottolineato l’abilità del pittore Michelangelo Cinganelli, autore dei cartoni e del fiammingo Jan Van der Straet (meglio conosciuto come Giovanni Stradano, di cui ricorrono i 500 anni dalla nascita), autore dei disegni e del progetto. E non è mancata un’esauriente spiegazione del valore degli arazzi, vere e proprie opere d’arte fatte di sottilissimi fili di lana, seta e argento organizzati su trama e ordito e realizzati da due abili arazzieri della corte medicea nel XVII secolo, Pietro Fèvère e Pietro Van Asselt.

Una volta effettuato l’intervento di recupero, tra pochi mesi, i quattro arazzi saranno nuovamente godibili nei loro interessanti particolari e in tutto il loro splendore.

Alessandro Montelione





NOTIZIE DAI CLUB / RC SIENA EST

SOSTEGNO DEL CLUB AL "SIENA CHILDREN'S CHOIR"

Continua la collaborazione con l'Accademia Chigiana per dare la possibilità a giovani dagli 8 ai 13 anni di seguire lezioni per imparare a cantare e a leggere la musica divertendosi

Durante la conviviale del 24 ottobre – relatore il Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Dott. Carlo Rossi, Presidente anche della Fondazione Accademia Chigiana - è stato consegnato il contributo del Club a questa importantissima istituzione cittadina famosa in tutto il mondo.

Fondata dal Conte Guido Chigi Saracini 100 anni orsono, ha visto passare nelle sue storiche sale allievi e docenti, tra i musicisti più famosi del mondo.

Il Club continuando una tradizione iniziata immediatamente alla nascita del Siena Children's Choir, sostiene questa, che è di-



ventata uno degli strumenti più attuali per la divulgazione della musica presso i più piccoli.

L'Accademia Musicale Chigiana e l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Rinaldo Franci", nell'ambito del Polo Musicale Senese, dal 2019 hanno messo in comune l'esperienza nella didattica musicale rivolta ai più giovani talenti. Per questo il Chigiana Children's Choir e il Coro di Voci bianche dell'ISSM "R. Franci" sono diventati una cosa sola per la città.

Le ragazze e i ragazzi dagli 8 ai 13 anni partecipano alle lezioni per imparare a cantare nel modo corretto e a leggere la musica divertendosi insieme. Si esibiscono in concerti ed operine, prendono parte a importanti rassegne e manifestazioni, condividendo le esperienze musicali con altri giovani musicisti.

La consegna del contributo al Presidente della Fondazione Monte dei Paschi di Siena, Dott. Carlo Rossi, Presidente anche della Fondazione Accademia Chigiana



Il contributo consegnato questa sera, fa parte di una più ampia collaborazione tra il R.C. Siena Est e la Chigiana che, propiziata dai nostri soci Marco Baglioni e Stefano Fabbri è iniziata nel 2013. Presidente Andrea Santini, continuata in seguito, quasi senza soluzione di continuità, con i presidenti che si sono succeduti negli anni. Marco Andreassi, nel corso della sua presidenza, iniziò anche la sponsorizzazione del nascente Children's Choir, una decisione decisamente lungimirante, visto il successo riscosso dall'iniziativa.

Andrea Santini

Seconda edizione di "Ride for children"

La manifestazione è stata organizzata per raccogliere fondi per il reparto di neonatologia dell'ospedale Le Scotte di Siena e per promuovere l'attività di ciclismo giovanile

La manifestazione "Ride for Children", che si è svolta domenica 24 Settembre al Velodromo dell'Acquacalda, è nata nel 2022 dall'incontro di un ex ciclista professionista, Gianni Gobbini, con il Dott. Claudio de Felice, neonatologo presso l'Ospedale Le Scotte di Siena con la volontà di raccogliere fondi per il reparto di neonatologia e di sensibilizzare le persone nei confronti dell'importanza di questo reparto. Entrambi appassionati di sport, hanno pensato di farlo attraverso una manifesta-

zione in cui... "i bambini corrono per i bambini". Gli ideatori hanno così contattato la S.C. Pedale Senese 1952 per organizzare l'evento. La prima edizione è stata realizzata grazie all'intervento e al supporto di tre Club Rotary (Siena, Siena Est e Valdelsa). L'evento ha avuto il duplice scopo di raccogliere fondi per il reparto di neonatologia dell'ospedale Le Scotte di Siena e di promuovere l'attività di ciclismo giovanile sul territorio.





NOTIZIE DAI CLUB / RC SAN MINIATO

DEBUTTO CON IL “DRAMMA POPOLARE”

La prima conviviale dell'annata 2023-2024 del presidente Marco Sereni è avvenuta in occasione della 77ª edizione di uno dei momenti più importanti della stagione culturale Sanminiatese



L'esordio, come ogni anno, coincide con uno dei momenti apicali della stagione culturale Sanminiatese: il Dramma Popolare, giunto alla sua 77esima edizione. La conviviale diventa, quindi, occasione ideale per introdurre a soci e amici l'opera selezionata dalla Fondazione Istituto Dramma Popolare di San Miniato: “Dramma Industriale (Firenze 1953)”. Il tutto nella rilassata e informale accoglienza di un aperitivo-cena, preludio a quello che sarà il momento saliente della serata: l'anteprima dello spettacolo, messa in scena nel suggestivo alveo della piazza del Duomo di San Miniato. Dopo un breve e significativo discorso del nostro presidente Marco Sereni, i saluti del sindaco Simone Giglioli e delle autorità rotariane, nella figura del PDG distretto 2071, Nello Mari e di Chiara Bilanceri, assistente del Governatore e socia del club, la parola passa a Marzio Gabbanini, presidente della Fondazione Istituto Dramma Popolare, che, con motivata partecipazione, illustra le argomentazioni che hanno portato alla scelta di “Dramma Industriale (Firenze 1953)” e introduce il regista, Giovanni Ortoleva, l'autore Riccardo Favaro e il direttore di produzione, Gianluca Balestra. Considerata la scottante attualità della vicenda portata in scena - gli scioperi alla Pignone nel 1953 e il salvataggio dell'azienda grazie all'o-



In alto, a destra, la nuova socia Francesca Dainelli riceve la spilla dal PDG Nello Mari. A fianco, il Presidente Marco Sereni consegna un manifesto che celebra il Dramma Popolare, da 77 anni realizzato con l'antica tecnica dell'incisione, e, per questa edizione, opera del maestro Luca Macchi



perato dal sindaco La Pira - il Presidente Marco Sereni ha pensato bene di invitare oltre ai club limitrofi anche quelli dell'area fiorentina. Il largo riscontro testimonia l'interesse per gli argomenti affrontati e la rinnovata amicizia fra gli intervenuti a suggellare il successo della serata. Al termine a tutti i club la consegna del manifesto che celebra il Dramma Popolare, da 77 anni realizzato con l'antica tecnica dell'incisione, e che, per questa edizione, è opera del maestro Luca Macchi.

Nel caloroso abbraccio dei presenti viene presentata la nuova socia del club, Francesca Dainelli, che riceve la spilla dal PDG Nello Mari. Le prime ombre della sera accompagnano gli ospiti a prendere posto sotto le stelle. Ancora una volta un ringraziamento agli intervenuti nelle parole del nostro presidente Marco Sereni: “Io credo che la presenza di così tanti Club a questa conviviale sia proprio un segno di grande amicizia, quell'amicizia che ci lega nei valori, nei quali crediamo e per i quali ci adoperiamo e soprattutto in riferimento a questa serata, il sostegno della cultura, un'azione importante che il Rotary promuove sempre anno dopo anno”. Grazie a: Rotary Club di San Miniato, Rotary Club di Empoli, Rotary Club di Fucecchio Santa Croce, Rotary Club Montopoli Comprensorio del Cuoio, Rotary Club Castelfranco, Rotary Club Firenze Lorenzo il Magnifico, Rotary Club Bisenzio Le Signe, Club Rotaract di San Miniato. Grazie a: Nello Mari (PDG), Rita Pelagotti (Assistente del Governatore), Chiara Bilanceri (Assistente del Governatore).

Paolo Tinghi



NOTIZIE DAI CLUB / RC FIRENZE CERTOSA

DONATO UN PREZIOSO VOLUME SETTECENTESCO AI GEORGOFILI

La cerimonia di consegna dell'antico testo di botanica, redatto tra il 1700 e il 1800 da Evelyn John, è avvenuta nella sede dell'Accademia dei Georgofili, dopo una visita guidata ai soci del Club



La consegna del prezioso volume da parte del Presidente del Club Marco Baroncelli a quello dei Georgofili Massimo Vincenzini (Foto Patrizia Messeri)

“Silva: or, a Discourse of Forest-Trees, and the Propagation of Timber in his Majesty's Dominions...”, questo il titolo del prezioso volume consegnato dal Rotary Club Firenze Certosa all'Accademia dei Georgofili di Firenze. Si tratta di un testo antico di botanica, redatto tra il 1700 e il 1800 da Evelyn John, fino ad ora assente nella pur assai ricca biblioteca dell'Accademia.

“L'annata che ho l'onore di presiedere – spiega il presidente rotariano Marco Baroncelli – oltre che a progetti di pubblica utilità nei confronti di giovani ed anziani, sarà legata alla valorizzazione della cultura e dell'arte nelle tradizioni fiorentine. Tra i beneficiari dei nostri service saranno, appunto l'Accademia dei Georgofili, quella della Crusca, il Gabinetto Vieusseux, la Pergola, l'Educandato della Santissima Annunziata – per i suoi 200 anni

- e la Fondazione Spadolini.

Non poteva dunque mancare l'Accademia dei Georgofili che vanta 270 anni di tradizione ed eccellenza e della quale ho sempre sentito parlare in famiglia, poiché il padre di mia moglie – che purtroppo non ho conosciuto – era un professore alla facoltà di Agraria di Firenze. Il titolo del volume da acquistare mi è stato suggerito dal Presidente dei Georgofili Massimo Vincenzini e ci siamo subito attivati, reperendolo in una libreria antiquaria fiorentina”.

Ampiamente riconosciuto come il primo studio completo sugli alberi del Regno Unito, Sylva, o - per dare il suo titolo completo - A Discourse of Forest Trees, and the Propagation of Timber in his Majesty's Dominions, fece la sua prima apparizione pubblica nel 1662 come documento presentato alla neonata Royal Society. Fu un successo immediato, dimostrandosi popolare al di là

del suo pubblico previsto di ricchi proprietari terrieri aristocratici, che furono esortati da Evelyn a piantare alberi per ricostituire il patrimonio di legname esaurito della nazione. Il libro era dedicato a Carlo II, il quale doveva la sua vita proprio a una quercia in cui si nascose per sfuggire alla cattura nel 1651.

Quattro edizioni furono prodotte durante la vita di Evelyn ma il libro è ancora oggi ampiamente citato, ben oltre 350 anni dopo la sua prima pubblicazione.

Il lavoro di Evelyn suggeriva di piantare alberi forestali e raccogliere i loro prodotti - che si trattasse di legno o mele - e i proprietari terrieri ascoltarono questo consiglio.

Molto probabilmente anche lo stile di scrittura di Evelyn, che intrecciava consigli pratici con poesie e storie tratte da testi classici, ha contribuito alla longevità di Sylva.

Il Presidente dell'Accademia, nel ringraziare per il prezioso e graditissimo dono, ha sottolineato un aspetto che accomuna Georgofili e Rotariani: “Entrambi agiscono, pur se in ambiti diversi, per il benessere della comunità, al di sopra di ogni interesse personale”.

La consegna del service è avvenuta nella sede dei Georgofili. Dopo la visita guidata, durante la quale i soci rotariani sono stati condotti alla scoperta dell'Accademia dal Presidente Massimo Vincenzini, si è svolta la cerimonia di consegna del volume.





NOTIZIE DAI CLUB / RC EMPOLI

GITA DEL CLUB ALL'INSEGNA DELL'AMICIZIA

Trasferta sul Lago di Como, Trenino del Bernina e St. Moritz per numerosi soci e socie con familiari e ospiti



**I rotazioni
che hanno
partecipato
all'interessante
gita sul Lago
di Como**

Bellissima esperienza quella del Rotary Club Empoli nell'ultimo fine settimana di settembre al Lago di Como-Trenino del Bernina-St. Moritz.

La gita, organizzata dal Presidente Andrea Cantini, in collaborazione con Barbarossa Viaggi, ha riscosso un entusiastico successo tra i numerosi soci e socie con familiari e ospiti, che hanno apprezzato gli aspetti naturalistici e culturali dell'iniziativa, complice una meravigliosa stagione quasi estiva.

Non è mancata un'escursione in battello sul lago a Lecco, così come una visita all'interessantissima Villa



Manzoni, dove il grande scrittore trascorse lunghi periodi dell'infanzia e della giovinezza, maturando quell'attaccamento al territorio e ai luoghi che faranno da cornice al suo capolavoro.

Inoltre la passeggiata a Varenna, pittoresco borgo con stradine, vicoli e case colorate che si specchiano nelle placide acque del Lago di Como, ha costituito una piacevole sorpresa e una forte attrattiva per tutti i partecipanti. La prima giornata si è conclusa a Teglio, panoramico borgo che dà il nome alla Valtellina, con una squisita cena a base di prodotti tipici valtellinesi, incentrata sulla degustazione degli apprezzatissimi pizzoccheri e seguita da un'interessante visita guidata ai tesori architettonici del paese.

La domenica si è svolto l'indimenticabile e spettacolare percorso ferroviario con il caratteristico Trenino Rosso, dichiarato Patrimonio Unesco dell'Umanità, che da Tirano ha condotto, attraverso il Passo del Bernina ad un'altitudine di 2253 m. s.l.m., fino a St. Moritz. La comitiva ha così potuto apprezzare i meravigliosi panorami di alta montagna, con ghiacciai e laghi dagli splendidi colori. La gita ha inoltre contribuito a rinsaldare i forti legami di amicizia tra soci e simpatizzanti all'insegna del vero spirito rotariano.

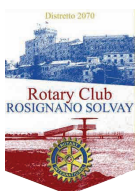
Alessandro Montelione



NOTIZIE DAI CLUB / RC ROSIGNANO SOLVAY

SCREENING CARDIOLOGICO E CENA DI RACCOLTA FONDI

Iniziative del Club a favore della comunità: prevenzione del rischio cardiaco e acquisto di un defibrillatore e di arredi da destinare al centro di accoglienza anziani



Il Rotary che fa la differenza, la sera del 28 ottobre il Rotary Club Rosignano Solvay ha organizzato una bella serata di “raccolta fondi – spiega Luigi Maione Presidente del Club – che saranno utilizzati per l’acquisto di un defibrillatore e di arredi da destinare al centro di accoglienza anziani che prenderà corpo nella struttura delle Pescine. Credo - aggiunge - sia un obiettivo importante, che coinvolge tutta la cittadinanza.”

La serata, al centro Le Pescine a Rosignano Solvay, ha visto una grande partecipazione, si leggeva sul viso dei soci organizzatori la soddisfazione di vedere come Rosignano ha risposto all’invito, numeri ben al di sopra delle aspettative.

Calda l’atmosfera di vera amicizia che si è instaurata e non è certo mancata l’allegria che comunque è stata accompagnata dal messaggio di solidarietà che le attività del Rotary porta avanti dalla fondazione, azioni che abbiano un reale impatto positivo per la vita dei residenti, come hanno spiegato il Presidente Luigi Maione e l’assistente del Governatore Gian Luca Rossi. hanno portato il

loro saluto il Sindaco Daniele Donati, il Vicesindaco Licia Caprai Montagnani e l’Assessore alle politiche sociali Alice Prinetti.

In contemporanea, sono state organizzate dal Rotary Rosignano Solvay due giornate dedicate alla prevenzione del rischio cardiaco. Il 28 e 29 ottobre si sono svolte le attività di screening cardiologico gratuito per la comunità.

“Credo che sia un servizio davvero valido per la popolazione - spiega Luigi Maione - il numero degli eventi cardiaci ha purtroppo un impatto importante anche a livello locale, credo quindi che garantire uno screening gratuito sia un’attività essenziale per i cittadini”.

Le due giornate organizzate dal Rotary Club Rosignano Solvay hanno il patrocinio del Comune di Rosignano Marittimo e vedono la collaborazione di Coop, Croce Rossa, farmacia Nuova e dei medici che hanno effettuato gli screening. “Ringraziamo questi professionisti, i medici Roberto Testa, Claudio Marabotti e David Ristori – termina Maione – perché forniscono il loro contributo a un progetto che riguarda davvero tutta la popolazione”.



Al centro il presidente Luigi Maione; alla sua destra il Sindaco Daniele Donati e l’Assessore Pinetti, alla sua sinistra Gian Luca Rossi, assistente del Governatore, la moglie di Maione e il ViceSindaco Licia Montagnani



La sala della cena di raccolta fondi e lo stand per la prevenzione cardiologica





NOTIZIE DAI CLUB / RC CASENTINO

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E METAVERSO

Nuove tecnologie per il Casentino di domani: al Castello dei Conti Guidi a Poppi un convegno con molte certezze e tanti dubbi

«**Io** ne ho viste cose che voi umani non potreste immaginarvi: navi da combattimento in fiamme al largo dei bastioni di Orione, e ho visto i raggi B balenare nel buio vicino alle porte di Tannhäuser».

E tutti quei momenti andranno perduti nel tempo, come lacrime nella pioggia. È tempo di morire.» E' questo il monologo pronunciato in punto di morte dal replicante Roy Batty nel film di fantascienza Blade Runner, del 1982, diretto da Ridley Scott e ispirato al romanzo "Il cacciatore di androidi di Philip K. Dick".

Un film di fantascienza che quarant'anni fa fece molto scalpore... ma era solo fantascienza?

Al Castello dei Conti Guidi di Poppi si è svolto un convegno, promosso dal Rotary Club Casentino con il patrocinio e la collaborazione dello stesso Comune di Poppi, dei Comuni di Bibbiena, Pratovecchio-Stia e con il Parco Nazionale Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna, su "Intelligenza artificiale, digitalizzazione e metaverso: nuove tecnologie per il Casentino di domani".

"Quale potrà essere il futuro del Casentino in un prossimo domani anche grazie alle tecnologie di nuova frontiera?" Ha domandato Eraldo Stefani, Presidente del Rotary Club Casentino, ai relatori e al pubblico numeroso presente nel salone delle Feste del Castello di Poppi. "In questa meravigliosa cornice - ha proseguito il Presidente - oggi verranno approfondite tematiche relative all'Intelligenza Artificiale (AI) e al Metaverso; argomenti che rappresentano aspetti chiave nell'evoluzione delle tecnologie moderne e meritano l'attenzione della nostra comunità."

A presentare ed esplorare come l'adozione di queste nuove tecnologie possano valorizzare il presente ed il futuro anche nel nostro territorio, fino a migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini, erano stati invitati relatori di livello internazionale come Piero Poccianti, membro del Direttivo presso l'Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, Giuseppe Ardizzone, esperto di Comunicazione e Marketing e Michele Cornetto, docente in Social Media Management presso l'Università di Torino con il suo giovane allievo, Edoardo Di Pietro, toscano, che primo al mondo ha discusso la tesi: "Tra presente e futuro: l'impatto del Metaverso sulla Società."

Al convegno, nel ruolo di relatrice, ha preso parte anche la scrittrice romana Lorena Fiorini, socia del Club, che ha trattato l'argomento in relazione alle normative attuali sull'intelligenza artificiale e che verranno regolate in un prossimo futuro dalla Comunità europea.

Una cosa è certa, come in vari momenti hanno ricordato i relatori, se la parola "artificiale" lascia ben pochi dubbi, lo stesso non può dirsi della parola "intelligenza".

Però, una definizione semplice e generale potrebbe essere questa: "la capacità di percepire, comprendere, prevedere e quindi agire al fine di ottenere il proprio scopo nel modo migliore."



Le intelligenze artificiali sono già tra di noi. Ma sono strumenti specifici, capaci di svolgere una sola funzione e con un "raggio d'azione" limitato.

Questo non ci garantisce però che possano creare danni, se usate male o al di fuori del loro campo. Per esempio: un'auto a guida autonoma probabilmente non potrà mai "conquistare il mondo", ma di certo potrà causare un incidente. "Non possiamo ignorare come l'Intelligenza Artificiale sia in continua crescita e rappresenti un elemento chiave per l'innovazione e l'efficienza in molti settori" - ha sottolineato Carlo Toni, Sindaco di Poppi. "L'idea di fondo - ha ricordato il Sindaco - che con gli organizzatori abbiamo voluto dare a questo evento, è di stimolare un dibattito sul tema del momento e una consapevolezza più ampia su opportunità ma anche su certi rischi dell'Intelligenza Artificiale. Il dibattito è servito a riflettere su quale ruolo quest'ultima possa giocare in termini di valorizzazione del territorio e delle comunità locali, con uno sguardo rivolto, in particolare, sui possibili contributi concreti che queste nuove tecnologie possono apportare allo sviluppo del Casentino.". Ma quali prospettive per la valorizzazione del nostro territorio? "Oggi più che mai, in Casentino, - ricorda Marco Casucci Vicepresidente del Consiglio Regione Toscana - deve essere sottolineata, in tutta la sua urgenza, la crescita importante di cogliere e rafforzare questa linea che mette in connessione le regole e le strategie concernenti la tutela dell'ambiente con il suo territorio, la pianificazione, la progettazione e la realizzazione di insediamenti, opere e strutture nella nostra vallata". "Salute, scienza, sicurezza, spazio, istruzione, sistemi finanziari sono alcuni degli ambiti dove già trova ampia applicazione l'Intelligenza Artificiale -- ha commentato in chiusura dei lavori Eraldo Stefani presidente del Rotary Club Casentino - ma grazie all'intervento dei nostri relatori, le tematiche di questo convegno sono state orientate verso lo sviluppo del nostro territorio attraverso cinque aspetti fondamentali tra presente e futuro: identità territoriale, ospitalità, enogastronomia, impresa e commercio oltre ad ambiente, cultura e spiritualità. Ci converrà o no? Difficile dare una risposta immediata. Come

è altrettanto difficile capire se all'interno dell'Intelligenza Artificiale non ci sia un nuovo grande rischio per la tenuta del sistema sociale." Ma non solo, ricordate che in questo momento in America scioperano a migliaia gli attori e le attrici, soprattutto comparse, che rischiano di perdere il lavoro sostituiti da intelligenza artificiale?

Luigi de Concilio

Un momento dell'incontro sull'Intelligenza artificiale





NOTIZIE DAI CLUB / RC MARINA DI MASSA RIVIERA APUANA DEL CENTENARIO

SUCCESSO DEL RADUNO “RUOTE NELLA STORIA”

L’iniziativa è giunta alla settima edizione ed ha visto la partecipazione di splendide vetture d’epoca con alcuni equipaggi composti da rotariani



A conclusione della settima edizione di Ruote nella Storia dello scorso 15 ottobre, il Rotary Club Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario ha contribuito ad organizzare con il club di Carrara e Massa e Pontremoli Lunigiana questa importante manifestazione che ormai è diventato un piacevole appuntamento autunnale alla riscoperta del territorio nel rispetto delle tradizioni locali. Partern di livello ACI di Massa Carrara in collaborazione con ACI di La Spezia.

L’assessore alla Cultura del Comune di Carrara Gea Dazzi ha dato il via da Piazza 2 Giugno in Carrara, al settimo raduno ACI Storico “Ruote nella Storia”.

Il corteo aperto dalla stupenda Alfa Romeo Giulia del 1975 della Polizia di stato presente grazie alla disponibilità del Questore Santi Allegra, ha raggiunto l’Ospedale Pediatrico Apuano per una sosta e un “inchino” organizzata insieme alla Fondazione Monasterio e i piccoli degenti hanno ammirato le auto e insieme alle volontarie dell’Associazione un Cuore un Mondo, sono stati fatti dono con dei gadgets a ricordo del nostro passaggio.

Tante auto particolari fra le quali, una Lancia Augusta del 1935, una Lancia Aurelia B20 del 1958 proveniente dalla Svizzera, una Fiat 1400 B e una Alfa Romeo Giulietta Spider del 1960.

Il corteo ha poi raggiunto Massa, dove il prefetto Apuano, Guido Aprea ha ricevuto i partecipanti per una visita del Palazzo Ducale. Grazie all’Ufficio Patrocinio dell’Amministrazione Provinciale, Marina Carbone, ha accompagnato i partecipanti nella visita guidata fino ad ammirare le eleganti sale di rappresentanza.

Al termine la nostra carovana ha imboccato la strada verso La Spezia, dove abbiamo incontrato i colleghi dell’Automobile Club spezzino e gli amici inglesi del club Mini minor.

The Italian Job, per concludere la giornata in onore del centenario dell’aeronautica militare al Centro Logistico di Supporto Areale Istituto di Cadimare intitolato

a Umberto Maddalena, trasvolatore che ha partecipato alle Crociere Atlantiche comandate da Italo Balbo, di cui abbiamo potuto ammirare ancora intatto lo studio.

Una giornata ben riuscita, da descrivere con tre parole: passione sportiva, cultura ed emozioni nel rispetto del territorio

Durante la conviviale, insieme al Colonnello Davide Testa Comandante della Base Militare di La Spezia, abbiamo premiato con una targa la vettura più anziana, una Lancia Augusta del 1935, dell’equipaggio Andrea Leone – Anna Rita Ceccarelli, la vettura più bella, una Lancia Aurelia B20 del 1958 di Nicola Bravetti, la vettura più originale, una Lancia Fulvia Coupè del 1974, dell’equipaggio Giovanni Silvano – Fontana Luigi (RC Lunigiana Pontremoli) e la vettura più simpatica, una Fiat 500 del 1968 dell’equipaggio Paolo Arrighi – Sabrina Lelli. (RC Marina di Massa Riviera Apuana del Centenario)

La riuscita dell’evento è andata oltre le nostre aspettative e siamo orgogliosi di poter affermare che tutto si è svolto nel rispetto delle regole, all’insegna della passione sportiva e della valorizzazione del territorio.

Fieri del lavoro svolto guardiamo sempre al futuro, fiduciosi che anche nella prossima edizione il nostro raduno confermerà il successo di quest’anno. Siamo già tutti pronti per “L’Ottava Edizione”, non potendo certo dimenticare il compianto avv. Cordiano Romano, rotariano del Marina di Massa, che, come presidente ACI Massa Carrara, dette inizio alla 1ª Edizione. Un vivo ringraziamento al Direttore Luca Sangiorgio ed al Presidente Fabrizio Panesi. Una menzione particolare e doverosa alla storica officina massese AMG di Alessandro Torre che ha organizzato con i suoi collaboratori la parte tecnica logistica. Ricordiamo con piacere gli equipaggi rotariani: Arrighi-Lelli su Fiat 500 del 1968, Bernacca-Bernacca su Porsche Carrara 4S 993 del 1996 e Ceccarelli- Valetтини su Porsche 911 S Cabrio 997 del 2006.

Leonardo Vinci Nicodemi

**Alcuni
partecipanti
alla rassegna
di auto d’epoca**





NOTIZIE DAI CLUB / AREA TOSCANA I

SEMINARIO SULLA COMUNICAZIONE DEL ROTARY

Incontro di formazione a San Miniato rivolto ai Presidenti, ai rappresentanti delle varie commissioni per la comunicazione, ma anche a molti soci

Sabato 28 ottobre, nei locali del Ristorante "Il Pepe Nero di San Miniato", si è tenuto un interessante corso di formazione sulla Comunicazione per i dirigenti ed i componenti la commissione comunicazione dei Club Rotary dell'area Toscana 1 del Distretto 2071.

L'iniziativa rientra nell'ambito di una sempre più efficace azione per far conoscere le atti-

vità del Rotary nel contesto sociale e territoriale in cui i vari Club operano.

Il seminario è stato per i cinque club Rotary dell'Area Toscana 1, che fanno capo all'assistente del Governatore Chiara Bilanceri. Erano presenti tutti i presidenti dei vari club, i rappresentanti delle varie commissioni per la comunicazione, ma anche molti soci.

Mauro Lubrani, presidente della Commissione distrettuale comunicazione ha trattato, il tema dell'importanza dell'Immagine Pubblica del Rotary nel contesto sociale, mentre Luigi de Concilio ha dato agli intervenuti indicazioni pratiche e operative per una metodologia di comunicazione corretta ed efficace, indicando anche esempi concreti di operazioni già realizzate.

Il seminario si è concluso con un proficuo scambio di idee tra i relatori e i soci dei vari club intervenuti.



Nelle foto, Mauro Lubrani e Luigi de Concilio con i presidenti dei cinque Club dell'Area interessata all'incontro di formazione e un momento del convegno





INSIEME, POSSIAMO

CONNETTERE

Il Rotary unisce le persone di tutto il mondo che agiscono per risolvere i problemi e realizzare lo stesso obiettivo: fare del bene. I nostri soci sono motivati a creare comunità unite per apportare cambiamenti duraturi. Connettere per migliorare le cose. Noi siamo Rotariani. Pronti ad agire.

Per saperne di più, visita Rotary.org/it.

Rotary



PRONTI AD AGIRE